**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
AVVOCATURA E AFFARI GENERALI	Difesa e rappresentanza in giudizio	(Altra Area) Attività giudiziale e stragiudiziale di difesa e rappresentanza della Provincia	Attività di difesa e rappresentanza dell'Ente. Rilevante contenzioso particolarmente complesso in campo ambientale	Attività di rappresentanza e difesa in atti e transazioni con adozione di strategie difensive per favorire o danneggiare una parte processuale	Gli avvocati del Settore sono iscritti in Albo speciale annesso all'Albo degli Avvocati di Brescia e sono tenuti al rispetto del codice deontologico forense con particolare riguardo ai profili attinenti il conflitto di interessi. È inoltre fissato il criterio di rotazione nell'affidamento delle cause all'interno del Settore con supervisione dell'avvocato dirigente.	4 Medio-Basso					
	Conferimento incarichi Avvocati esterni per domiciliazione obbligatoria presso Corti superiori in Roma e fori giudiziari appartenenti ad altra Provincia	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	Necessità di individuare professionisti con studi in Roma per le Magistrature Superiori o nelle diverse sedi di Corte d'Appello in casi di fori fuori Provincia	Abuso dell'affidamento diretto in relazione al carattere fiduciario dell'incarico; possibile causa è l'obbligatorietà dell'incarico per le magistrature superiori	Rotazione degli incarichi affidati con decreto del Presidente	6 Medio-Basso					
	Concessione di contributi a favore di associazioni, fondazioni ed enti per attività nell'ambito della cultura, del sociale, della promozione del territorio e della cooperazione internazionale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Assegnazione contributi a soggetti senza fini di lucro. Considerevole riduzione dei contributi a seguito della riduzione delle risorse disponibili	Riconoscimento indebito di indennità al fine di agevolare determinati soggetti	- Applicazione del Regolamento interno provinciale; - Circolare del Segretario Generale prot. n. 124492 del 26.09.2012: "Erogazione contributi - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6, comma 2, del D.L. 78/2010 - Controlli di legittimità preventivi e successivi; - pubblicazione provvedimenti in "Amministrazione Trasparente"	4 Medio-Basso					
	Appalti di servizi e forniture	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	• Riduzione del personale del Settore a seguito della Riforma delle Province; • Limitato numero di appalti.	- Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara - Definizione dei requisiti di accesso al fine di favorire un'impresa - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	6 Medio-Basso	• Applicazione Patto integrità predisposto dall'Ente; • Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Avvocatura e Affari Generali	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Rimborso spese di viaggio Amministratori	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Preri Corte dei Conti	Riconoscimento indebito	-> Articolo 84 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; • Decreto Ministero dell'Interno 4 agosto 2011 riguardante la misura del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno sostenute dagli amministratori locali in occasione di missioni istituzionali; • Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dal decreto legislativo 14/3/2013, n. 33; • Art. 1, comma 84, Legge 56/2014.	6 Medio-Basso	Adozione Regolamento interno	Avvocatura e Affari Generali	X		
	Concessione del Patrocinio provinciale per iniziative realizzate da soggetti senza fini di lucro	(Altra Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	destinatari rappresentati da associazioni ed enti senza fini di lucro	erroneo riconoscimento del Patrocinio al fine di avvantaggiare soggetti con fini di lucro	• applicazione della disciplina interna alla concessione dei Patrocini (D.G.P. n. 85 del 9 aprile 2002); • presenza sul sito istituzionale della modulistica e della normativa di riferimento, nonché elenco dei patrocini concessi	4 Trascurabile					
AMBIENTE - VALUTAZIONI AMBIENTALI - PROTEZIONE CIVILE - LEGGE VALTELLINA	Sanzioni amministrative pecuniarie e ripristinatorie in materia ambientale	(Altra Area) Sanzioni amministrative pecuniarie e ripristinatorie	Numerosi ricorsi in materia ambientale. Il settore gestisce un elevato numero di sanzioni amministrative in materia ambientale. Recentemente introduzione di variazione normativa.	Applicazione non corretta al fine di favorire taluni soggetti	applicazione della normativa in materia	9 Rilevante	Mappatura completa delle fasi procedurali Assegnazione casuale dei fascicoli	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	X
	Autorizzazione all'esercizio delle attività di cava	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di cave e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Utilizzo delle banche dati dei sistemi informativi: Catasto (SISTER) per la verifica dei dati catastali e TELEMACO per l'acquisizione dei dati delle visure camerali. - Redazione e sottoscrizione di scheda istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	9 Rilevante	Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria Mappatura completa delle fasi procedurali Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate Controllo mediante sopralluogo dell'esistenza delle capacità tecniche dichiarate per le cave di nuova apertura Sopralluoghi esterni possibilmente in due persone	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio								
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO						
									2016	2017	2018				
	Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti e autorizzazione varianti sostanziali; Nulla osta varianti non sostanziali ad impianti di gestione rifiuti	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di impianti e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto. Il Processo è soggetto a frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura autorizzatoria, con particolare riferimento alla conferenza di servizi. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	9 Rilevante	Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria Mappatura completa delle fasi procedurali Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate Sopralluoghi esterni possibilmente in due persone	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X				X	X	X
	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); Rinnovo dell'AIA; Aggiornamento dell'AIA a seguito comunicazione di modifica non sostanziale; Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di impianti e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto. Il Processo è soggetto a frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Utilizzo della banca dati del sistema informativo TELEMACO per l'acquisizione dei dati delle visure camerali. - Redazione e sottoscrizione dell'Allegato Tecnico da parte dell/i tecnici istruttori - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	9 Rilevante	- Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate - Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura autorizzatoria, con particolare riferimento alla conferenza di servizi quando prevista	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X				X	X	X
	Concessione di acque minerali termali; Concessione di derivazione di acqua pubblica; Autorizzazione per l'apertura e l'esercizio di stabilimento termale e di stabilimento di imbottigliamento di acque minerali	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Vari Enti coinvolti nel procedimento. Numerose pratiche da gestire. Interessi economici rilevanti e soggetti potenzialmente concorrenti con relativo eventuale contenzio.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	-Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento	9 Rilevante	- Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate - Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura autorizzatoria, con particolare riferimento alla conferenza di servizi quando prevista	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X				X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

NUOVO SETTORE	Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Attività di bonifica dei siti contaminati	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata complessità tecnico-scientifica a fronte di esiguo personale qualificato. Rilevanti interessi economici e connessi contenziosi aperti. Elevata sensibilità mediatica. Frequente variazione normativa	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Istruttoria diretta a verificare quanto dichiarato nella comunicazione, anche coinvolgendo il Comune interessato dall'impianto - Controllo in sito in occasione del rinnovo della comunicazione - Controllo in sito per autodemolitori e gestori di rifiuti elettronici ed elettrici (RAEE) - Rilascio della certificazione delle attività di bonifica dei siti contaminati a seguito di relazione tecnica dell'ARPA	9 Rilevante	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valsellina	X			
	Procedure di VIA e di verifica di assoggettabilità alla VIA	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rilevanti interessi economici Importanti ripercussioni ambientali e di conseguenza interesse mediatico elevato. Frequente variazione normativa Elevato numero di contenziosi	Abuso nel rilascio del provvedimento, in particolare discrezionalità nella valutazione della documentazione del soggetto proponente	- indizione di Conferenze dei Servizi, anche nell'ambito delle procedure di verifica di assoggettabilità alla VIA, volte ad acquisire i pareri di competenza; - condivisione dei contenuti del provvedimento finale tra responsabile del procedimento e istruttore.	9 Rilevante	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valsellina	X	X	X	
	Valltellina: monitoraggio e gestione degli interventi relativi allo stato di attuazione delle opere di difesa del suolo previste dalla Legge 102/90 Affidamento di incarichi professionali ai sensi del codice degli appalti per interventi di difesa del suolo	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Riduzione significativa del personale addetto, in seguito alla Riforma delle Province e al turn over verificatosi nell'Ente.	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla gara; Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; Mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie, finalizzate a favorire l'impresa aggiudicataria.	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: ; prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; ; prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; ; prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; ; prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991". ; prot.n. 56338 del 26.04.2012:"Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" ; prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" ; prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" ; prot. n.1221185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." ; prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'art. 37 del d.l. n. 90/2014, così come convertito dalla l. 11 agosto 2014, n. 114 – Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera"	9 Rilevante	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valsellina	X	X	X	

Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Affidamento lavori - forniture e servizi	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Il Settore gestisce un numero non elevato di contratti, prevalentemente di importo limitato. Il contenzioso in questo ambito è irrilevante	- Accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla gara; - Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interana - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.1221185 del 8.10.2014: "Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera"	6 Medio-Basso	Applicazione Patto integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Vallellina	X	X	X
	Approvazione ordine di servizio sulle modalità di impiego degli esplosivi in cava	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata specializzazione tecnica richiesta al personale. Esigie pratiche da gestire.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Adozione dell'atto di approvazione da parte di funzionario diverso da quello che istruisce la pratica. - Scambi informativi con Questura e Prefettura.	6 Medio-Basso					
	Approvazione progetto di gestione produttiva di Ambito Territoriale Estrattivo (ATE)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Più soggetti di riferimento co-interessati al processo.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Utilizzo delle banche dati del sistema informativo Catasto (SISTER) per la verifica dei dati catastali. - Redazione e sottoscrizione di scheda istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura di approvazione, con particolare riferimento alla conferenza di servizi. Eventuale sopralluogo istruttorio da svolgersi in due funzionari.	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Attestazione per l'uso di esplosivo in cava	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata specializzazione tecnica richiesta al personale. Esigie pratiche da gestire.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti.	- Rilascio di provvedimenti aventi scadenza coincidente con quella dell'autorizzazione all'attività estrattiva. - Sottoscrizione dell'attestato da parte di funzionario diverso da quello che istruisce la pratica. - Scambi informativi con Questura e Prefettura.	6 Medio-Basso					
	Attività di polizia mineraria in materia di infortuni	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata specializzazione tecnica richiesta al personale. Esigie pratiche da gestire.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Compresenza di figure di altri enti (es. ASL, Vigili del Fuoco) nell'attività di rilievo e di qualificazione degli infortuni. - Esistenza di indicazioni procedurali dettate dall'Autorità Giudiziaria.	6 Medio-Basso	Eventuale sopralluogo istruttorio da svolgersi in due funzionari	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	X
	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose pratiche da gestire e alto turn-over di personale da formare a fronte di elevata competenza tecnica richiesta. Discreto contenzioso. Frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Redazione e sottoscrizione dell'Allegato Tecnico da parte dell/i tecnici istruttori - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura di autorizzatoria, con particolare riferimento alla conferenza di servizi.	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	
	Autorizzazione paesaggistica, paesaggistica semplificata, accertamento di compatibilità paesaggistica	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata numerosità di pratiche da gestire a fronte di personale dedicato esiguo. Più soggetti ed Enti coinvolti nel procedimento. Recenti disposizioni normative regionali.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Utilizzo del sistema informativo SISTER per l'acquisizione dei dati catastali. - Redazione e sottoscrizione della Relazione Tecnica Illustrativa da parte del tecnico istruttore - Acquisizione del parere della Commissione per il Paesaggio (Organo dell'Ente) - Acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Vari Enti coinvolti nel procedimento. Numerose pratiche annue da gestire. Interessi economici rilevanti ed elevato numero di contenziosi aperti. Variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Redazione e sottoscrizione di una scheda istruttoria. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura di approvazione, con particolare riferimento alla conferenza di servizi.	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	
	Autorizzazione idrogeologica, Autorizzazione interventi di gestione vegetazione palustre	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Discreta sensibilità dell'opinione pubblica in merito all'impatto ambientale	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Redazione e sottoscrizione di Relazione Tecnica da parte del tecnico istruttore - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso					
	Autorizzazione per intervento estrattivo in fondo agricolo	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di cave e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Utilizzo delle banche dati dei sistemi informativi: Catasto (SISTER) per la verifica dei dati catastali e TELEMACO per l'acquisizione dei dati delle visure camerali. - Redazione e sottoscrizione di scheda istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso	Sopralluogo istruttorio svolto da due funzionari.	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	
	Autorizzazione variante a progetto attuativo di cava; Proroga dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva di cava	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di cave e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Utilizzo delle banche dati dei sistemi informativi: Catasto (SISTER) per la verifica dei dati catastali e TELEMACO per l'acquisizione dei dati delle visure camerali. - Redazione e sottoscrizione di scheda istruttoria da parte del tecnico istruttore. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Determinazione obblighi cui condizionare l'autorizzazione estrattiva; Voltura autorizzazione estrattiva	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose ditte private e/o associate in Associazioni di categoria. Elevato numero di cave e considerevoli interessi economici connessi con relativi contenziosi in atto.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Utilizzo delle banche dati dei sistemi informativi: Catasto (SISTER) per la verifica dei dati catastali e TELEMACO per l'acquisizione dei dati delle visure camerali. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso					
	Iscrizione registro imprese di recupero rifiuti; Comunicazione campagna di attività degli impianti mobili di recupero o smaltimento rifiuti;	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Considerevoli interessi economici per i beneficiari del procedimento. Elevato numero di pratiche annue. Frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Istruttoria diretta a verificare quanto dichiarato nella comunicazione, anche coinvolgendo il Comune interessato dall'impianto - Controllo in sito in occasione del rinnovo della comunicazione - Controllo in sito per autodemolitori e gestori di rifiuti elettronici ed elettrici (RAEE) - Rilascio della certificazione delle attività di bonifica dei siti contaminati a seguito di relazione tecnica dell'ARPA	6 Medio-Basso					
	Ordine di immediata attuazione (art. 675 del dpr n. 128/59)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elevata specializzazione tecnica richiesta al personale. Esigee pratiche da gestire	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Conferma dell'ordine da parte di funzionario diverso da quello che istruisce la pratica	6 Medio-Basso	Redazione dell'ordine sulla base di adeguata documentazione fotografica dell'area di lavorazione e del fronte di coltivazione. Eventuale sopralluogo istruttorio da svolgersi in due funzionari.	Ambiente - Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	X
	Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - impianti di gestione rifiuti e cave	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Moderati interessi economici a favore dei soggetti coinvolti. Frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Automazione dell'istruttoria mediante procedura software tracciabile applicativa dei criteri stabiliti dalla normativa vigente - Redazione e sottoscrizione di Relazione Tecnica da parte del tecnico istruttore - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Comunicazione installazione ed esercizio gruppo elettrogeno	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Esiguo numero di pratiche gestite e non significativi contenziosi	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Redazione e sottoscrizione di una scheda istruttoria	6 Medio-Basso	Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento della procedura di approvazione, con particolare riferimento alla conferenza di servizi.	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	
	Assegnazione di contributi economici a Comuni ed altri Enti pubblici in materia di recupero e valorizzazione ambientale e di incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti e Assegnazione di contributi economici a Comuni, Enti e Associazioni in materia di educazione ambientale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	A seguito della riduzione della disponibilità di spesa, significativa riduzione degli interventi.	Riconoscimento indebito di contributi economici a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dai bandi o per progetti non conformi ai criteri dei bandi al fine di agevolare determinati soggetti.	- Regolamento di disciplina della concessione di benefici economici, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 12/2013 - Circolare del Segretario Generale prot. n. 124492 del 26.09.2012: "Erogazione contributi - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6, comma 2, del D.L. 78/2010" - Definizione di bandi recanti requisiti e criteri riscontrabili per l'assegnazione dei contributi. - Redazione e sottoscrizione di Relazione istruttoria da parte del tecnico istruttore - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	4 Medio-Basso	Affinamento dei criteri previsti dai bandi per l'ammissione a contributo	Ambiente -Valutazioni Ambientali - Protezione Civile - Legge Valtellina	X	X	
	Autorizzazione allo scarico idrico	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose pratiche da gestire e alto turn-over di personale da formare a fronte di elevata competenza tecnica richiesta. Discreto contenzioso. Frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Redazione e sottoscrizione di relazione istruttoria. - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento.	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio			
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
	Permesso di ricerca di acque minerali e termali Autorizzazioni in materia di pozzi, acque pubbliche ed acque minerali (omissis)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Vari Enti coinvolti nel procedimento. Numerose pratiche annue da gestire. Interessi economici rilevanti e soggetti potenzialmente concorrenti con relativo eventuale contenzioso.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Relazione di compiuta istruttoria - Proposta di provvedimento del responsabile del procedimento	4 Medio-Basso				
	Concessione di contributi (rimborsi spese) in materia di Protezione Civile	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione significativa del personale addetto, in seguito alla Riforma delle Province e al turn over verificatosi nell'Ente.	- Riconoscimento indebito di contributi, sovvenzioni o ausili finanziari a determinati soggetti - Utilizzo di falsa documentazione o di dichiarazioni mendaci	- Decreto del Presidente della Repubblica 194/2001, articoli 9 e 10 - Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/3944 del 6/8/2012 - Circolare Regione Lombardia - Direzione generale Protezione Civile 24/04/2008 n. Y1.2008.0002959	4 Medio-Basso				
	Gestione della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione significativa del personale addetto, in seguito alla Riforma delle Province e al turn over verificatosi nell'Ente. Elevato numero di associazioni iscritte all'Albo Regionale del Volontariato.	- Abuso nell'adozione dei provvedimenti di iscrizione/cancellazione delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile nella/dalla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale del Volontariato	- Legge Regionale 16/2004 - Legge Regionale 1/2008 - Regolamento Regionale 9/2010 - Deliberazione Giunta Regionale IX/4331 del 26/10/2012 - Decreto Direzione Generale Sicurezza, Protezione Civile e Immigrazione della Regione Lombardia 4564/13	4 Medio-Basso				
	Sanzioni Amministrative pecuniarie e ripristinatorie in materia di VIA (Procedimento sanzionatorio in materia di VIA)	(Altra Area) Sanzioni amministrative pecuniarie e ripristinatorie	Procedimenti di elevata complessità ma di numero limitato e con un livello mediatico di modesto impatto	applicazione non corretta al fine di favorire taluni soggetti	- monitoraggio dei tempi procedurali - articolazione del procedimento con separazione tra la fase amministrativa e la fase tecnica	6 Medio-Basso				

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Adesione all'autorizzazione generale alle emissioni in atmosfera	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numerose pratiche da gestire e alto turn-over di personale da formare a fronte di elevata competenza tecnica richiesta, anche se si tratta di Procedimento Semplificato. Discreto contenzioso. Frequente variazione normativa.	Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	- Coinvolgimento di Comune ed ARPA ai fini della verifica preventiva di eventuali criticità ambientali in relazione all'esercizio dell'impianto.	2 Trascurabile					
STAZIONE APPALTANTE - PROVVEDITORATO	Gare appalto mediante procedura aperta, negoziata, affidamento diretto e cottimo fiduciario in ambito di Provveditorato e Economato. Fasi Programmazione e Progettazione	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Rilevante numero di contratti con prevalenza di procedure aperte e adesione a convenzioni. Riduzione del personale in servizio presso il Settore a seguito della legge di riforma delle Province.	<ul style="list-style-type: none"> * insufficiente attenzione all'analisi e alla definizione dei fabbisogni dell'ente; * definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza /efficacia/ economicità ma alla volontà di premiare interessi particolari; * ritardata o mancata approvazione degli strumenti di programmazione; * la fuga di notizie in merito a procedure di gara ancora non pubblicate, che anticipino solo ad alcuni operatori economici la volontà di bandire determinate gare o i contenuti della documentazione di gara; * definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; * prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; possibili cause: - carente programmazione in merito all'acquisizione di beni e servizi;	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio", . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991". - Definizione dei requisiti di partecipazione alle gare e dei criteri di aggiudicazione al fine di assicurare il corretto confronto concorrenziale;	8 Rilevante	Preventiva verifica dei Capitolati Speciali con l'Ufficio Stazione Appaltante Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono il ricorso a procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamenti diretti Rotazione del personale addetto a seguire la gara compatibilmente con la riduzione di personale in servizio presso il Settore a seguito riforma delle Province Audit interni e adozione di procedure interne (formalizzate in forma scritta) per rilevazione e comunicazione da parte dei vari settori dei rispettivi fabbisogni in vista della programmazione; Verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpere le procedure di acquisizione di forniture e di affidamento dei servizi omogenei; Per servizi e forniture standardizzabili, adeguata valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro e verifica degli accordi quadro già in essere.	Stazione Appaltante - Provveditorato	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO			
									2016	2017	2018	
	Gare appalto mediante procedura aperta, negoziata, affidamento diretto e cottimo fiduciario in ambito di Provveditorato e Economato. Fasi selezione del contraente verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Rilevante numero di contratti, di importo considerevole, con prevalenza di procedure ad evidenza; riduzione del personale in servizio presso il Settore a seguito della legge di riforma delle Province	erronea verifica possesso requisiti da parte dei partecipanti alla gara; erronea applicazione dei criteri nella valutazione dell'offerta tecnica; possibili conflitti di interesse; alterazione o sottrazione della documentazione di gara; omissione dei prescritti controlli, o alterazione delle evidenze degli stessi; violazione degli obblighi sulla trasparenza per ritardare o evitare possibili ricorsi da ditte non aggiudicatari ed escluse; possibile causa: interesse personale, finanziario od economico;	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	12 Rilevante	applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente; rotazione del personale addetto a seguire la gara compatibilmente con la riduzione di personale in servizio presso il Settore a seguito riforma delle Province formalizzazione di una "check list" dei controlli precedenti alla stipula dei contratti;	Stazione Appaltante - Provveditorato	X	X		X
	Gare appalto mediante procedura aperta, negoziata, affidamento diretto e cottimo fiduciario in ambito di Provveditorato e Economato. Fasi Esecuzione e Rendicontazione del contratto	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Rilevante numero di contratti con prevalenza di procedure aperte e adesione a convenzioni; riduzione del personale in servizio presso il Settore conseguente alla legge di riforma delle Province	Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo rispetto del cronoprogramma e delle condizioni generali del capitolato al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto; approvazione di modifiche del contratto originario; alterazioni o omissioni di attività di controllo; effettuazione di pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari ; Possibili cause: perseguitamento di interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991". pagamento delle fatture previa verifica della esecuzione regolare della fornitura o del servizio; verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti;	8 Rilevante	rotazione del personale addetto compatibilmente con la riduzione del personale a seguito riforma delle Province, trasferimenti interni, mobilità fra enti e pensionamenti che hanno comportato una riduzione del personale all'interno del Settore; applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente; definizione di una check list ai fini della verifica della regolare esecuzione del servizio/fornitura, dell'applicazione di eventuali penali previste dal contratto e della regolare pubblicazione della gara e delle sue varie fasi (pagamenti);	Stazione Appaltante - Provveditorato	X		X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruptive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Selezione del contraente verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: espletamento gare per conto degli altri Settori dell'Ente	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Rilevante numero di contratti, di importo considerevole, con prevalenza di procedure ad evidenza pubblica	erronea verifica possesso requisiti da parte dei partecipanti alla gara; erronea applicazione dei criteri nella valutazione dell'offerta tecnica; possibili conflitti di interesse; alterazione o sottrazione della documentazione di gara; omissione dei prescritti controlli, o alterazione delle evidenze degli stessi; violazione degli obblighi sulla trasparenza per ritardare o evitare possibili ricorsi da ditte non aggiudicatari od escluse. possibile causa: ☐ mancato approfondimento dei punti critici per esigenza di urgenza rappresentate dai Settori; ☐ Interesse personale, finanziario od economico.	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	9 Rilevante	applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente verifica dei capitolati predisposti dai Settori - parte amministrativa verifica dei concorrenti rispetto all'elenco prefettizio, qualora costituito (c.d. "white list") miglioramento del sistema di custodia della documentazione delle procedure di gara espletate, mediante individuazione di appositi archivi aggiornamento del patto di integrità miglioramento del sistema di tracciabilità dell'attività di controllo sui capitolati speciali d'appalto effettuata per conto degli altri Settori e ridefinizione della tempistica necessaria collegata per l'espletamento della gara d'appalto definizione di uno schema di dichiarazione da sottoscrivere da parte dei membri di Commissione di gara, relativo all'assenza di conflitto di interessi e di incompatibilità con tutte le imprese concorrenti formalizzazione di una "check list" dei controlli precedenti alla stipula dei contratti	Stazione Appaltante - Provveditorato	X	X	X
							X	X	X		
							X	X	X		
							X	X	X		
							X	X	X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Attività di Stazione Unica Appaltante: Espletamento delle gare per conto degli Enti convenzionati (Trattasi di nuova attività iniziata a Dicembre 2015)	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Affluenza rilevante di richieste di indizione gara concentrate in breve tempo da parte di una eterogeneità di soggetti referenti	erronea verifica possesso requisiti da parte dei partecipanti alla gara erronea applicazione dei criteri nella valutazione dell'offerta tecnica possibili conflitti di interesse alterazione o sottrazione della documentazione di gara omissione dei prescritti controlli, o alterazione delle evidenze degli stessi violazione degli obblighi sulla trasparenza per ritardare o evitare possibili ricorsi da ditte non aggiudicatari od escluse possibili cause: organizzazione interna migliorabile, assenza di programmazione/pianificazione da parte dei soggetti richiedenti l'indizione della gara disomogeneità della normativa secondaria da applicare (regolamenti, patto di integrità) mancato approfondimento dei punti critici per urgenza rappresentata dai Comuni interesse personale, finanziario od economico	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	12 Rilevante	applicazione del patto di Integrità predisposizione di indirizzi per i Comuni per una migliore programmazione e pianificazione delle gare riflessione su quale normativa secondaria applicare nell'espletamento della gara supporto preventivo - facoltativo per i Comuni, ma consigliato - per la parte amministrativa dei loro capitolati speciali	Stazione Appaltante - Provveditorato	X	X	X
CULTURA - TURISMO - SPORT - GIOVANI - SERVIZI SOCIALI - PARI OPPORTUNITA'	Rilascio e rinnovo concessioni per l'esercizio degli impianti di risalita	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La riforma delle Province (L. 56/14) ha determinato un'importante riduzione del personale addetto al processo, nonostante la competenza sia rimasta in carico al Settore.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti	Rispetto della normativa nazionale(L. n.1110/1927). Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgv. 33/2013 e smi. Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	6 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	
	Rilascio classificazione alle Strutture Ricettive Alberghiere e alle Aziende Ricettive all'aria aperta	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La riforma delle Province (L. 56/14) ha determinato un'importante riduzione del personale addetto al processo. La nuova L.r. 27/15 sul Turismo ha confermato tale funzione in capo alle Province. Numero rilevante di strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, suddivise in un territorio vasto e ben organizzate in associazioni di categoria.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti	Rispetto della normativa regionale (L.R.27/2015). Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgv. 33/2013 e smi. Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	6 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Procedure abilitanti Professioni Turistiche e Direttore Tecnico Agenzia di Viaggi	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La riforma delle Province (L. 56/14) ha determinato una riduzione del personale addetto al processo. La nuova L.r. 27/15 sul Turismo nel confermare a carico delle Province la funzione, ha ampliato le competenze inserendo nel processo anche la vigilanza in materia di professioni turistiche (prima esercitata dai Comuni)	Riconoscimento indebito di abilitazioni	Rispetto dei requisiti e dell'iter tecnico-procedurale previsto dalla normativa regionale (L.R.27/2015) alla quale la Provincia è obbligata ad attenersi. Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgv. 33/2013 e smi. Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	6 Medio-Basso	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	X	
	Affidamento di servizi e forniture per le attività inerenti il Settore	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Numero limitato di affidamenti di modico importo attuali tramite la procedura del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un fornitore	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: , prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; , prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; , prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; , prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991". Utilizzo del mercato elettronico Mepa e Sintel; Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgs. 33/13 e smi; Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	4 Medio-Basso	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	X	
	Commissione d'esame professioni turistiche (Guida Turistica, accompagnatore turistico) e Direttore Tecnico di Agenzia di viaggi	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	La riforma delle Province (L. 56/14) ha determinato una riduzione del personale addetto al processo. La nuova L.r. 27/15 sul Turismo ha confermato tale funzione in capo alle Province.	Irregolare composizione della commissione d'esame finalizzata all'indebito rilascio di abilitazioni a candidati particolari	Rispetto dei requisiti e dell'iter tecnico-procedurale previsto dalla normativa regionale (L.R.27/2015) alla quale la Provincia è obbligata ad attenersi. Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgv. 33/2013 e smi. Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	6 Medio-Basso	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorrutive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Concessione contributi per attività turistico,culturali, sportive a Enti, Fondazioni, Associazioni, Associazioni senza scopo di lucro e organizzazioni di volontariato	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Contributi di numero e importo limitato. Diverse tipologie di Utenti: Enti, Associazioni, fondazioni, Assoc. senza scopo di lucro, organizzaz. di volontariato.	Attribuzione indebita di somme al fine di agevolare determinati soggetti	Rispetto della normativa vigente e del regolamento provinciale in materia (Regolamento di disciplina della concessione di benefici economici DCP n. 12 del 18/3/2013); Circolare del Segretario Generale prot. n. 124492 del 26.09.2012: "Erogazione contributi - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6, comma 2, del D.L. 78/2010"; Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgs. 33/13 e smi; Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi;	6 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore.	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	
	Rilascio tabelle prezzi e cartellini alle Strutture ricettive alberghiere e alle Strutture ricettive non alberghiere	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La riforma delle Province (L. 56/14) ha determinato un'importante riduzione del personale addetto al processo. La nuova L.r. 27/15 sul Turismo ha confermato tale funzione in capo alle Province. Numero rilevante di strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere suddivise in un territorio vasto e ben organizzate in associazioni di categoria.	Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare determinati soggetti	Rispetto della normativa regionale (L.R.27/2015). Rispetto della normativa sulla trasparenza D.Lgv. 33/2013 e smi. Attuazione di controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	4 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore.	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	
	Concessione di contributi, sovvenzioni e sussidi per interventi a favore di disabili sensoriali (sordi, ciechi) per l'integrazione scolastica e sociale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Contributi di ingente entità corrisposti alle associazioni di ciechi e sordi per l'integrazione scolastica e sociale (L.R. 3/2008). Sono principalmente contributi provinciali supportati da convenzioni o protocolli d'intesa.	riconoscimento indebito di indennità al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica delle attività secondo quanto stabilito negli accordi sottoscritti	6 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Iscrizione, variazione e cancellazione dal registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Numero importante di associazioni iscritte (riguardanti soggetti senza scopo di lucro, di promozione sociale e organizzazioni di volontariato)	Abuso nell'iscrizione o nella cancellazione al registro delle associazioni di volontariato, di promozione sociale e delle associazioni senza scopo di lucro al fine di agevolare altri enti	Controlli previsti per legge (riguardanti il mantenimento dei requisiti annuali d'iscrizione come previsto dalla L.R. 1/2008). Rispetto della normativa in materia (L. 266/91 e L.R. 1/2008 – capo II per il volontariato e L. 383/2000 e L.R. 1/2008- capo III per l'associazionismo).	4 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione realizzata tramite una riorganizzazione e razionalizzazione del personale del Settore.	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	X
	Verifica rinnovo delle polizze assicurative per l'attività di agenzia di viaggi tramite il controllo sulle relative coperture assicurative ed eventuali segnalazioni di irregolarità agli Enti competenti (Comuni)	(Altra area) Attività inerente il controllo delle polizze assicurative.	La nuova L.r. 27/15 sul Turismo ha ridotto le competenze in materia di agenzie di viaggi, mantenedo tuttavia la competenza residuale sul controllo delle assicurazioni in capo alle Province. Gestione del passaggio di competenze dalla Provincia ai Comuni (passaggio archivio cartaceo, consulenza in materia, ecc...).	Controlli lacunosi e superficiali. Mancata segnalazione agli Enti competenti in materia (Comuni) del mancato rinnovo della polizza assicurativa RC	Rispetto della normativa regionale (art. 61, comma 3 L.R. 27/2015) Rispetto della normativa sulla trasparenza D. Lgs. 33/13 e smi.	2 Trascurabile	Collaborazione con i Comuni per l'attività di vigilanza (tramite la pronta segnalazione di irregolarità nelle polizze RC)	Cultura - Turismo - Sport - Giovani - Servizi Sociali - Pari Opportunità	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONI ASSOCIATE	Programmazione e progettazione dell'acquisizione di beni e servizi in ambito informatico e telematico	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Riforma delle Province che comporta un continuo cambiamento del contesto nel quale ci si trova ad operare. Evoluzione continua dei servizi e delle attività che si è chiamati a svolgere	<ul style="list-style-type: none"> Una mancata programmazione degli acquisti potrebbe privilegiare interessi particolari oltre che implicare l'affidamento di servizi e/o l'acquisto di beni non compatibili con l'infrastruttura esistente. Una mancata pianificazione potrebbe dar luogo a frazionamento degli incarichi oltre che impedire l'assegnazione delle dovute priorità alle attività da svolgere con i fondi disponibili. La mancata pianificazione e programmazione dei fabbisogni non è rispondente ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. 	<ul style="list-style-type: none"> Periodicamente il Settore Innovazione invia informativa ai direttori richiedendo il fabbisogno di beni e servizi di pianificare gli acquisti dell'anno. Al fine di facilitare le valutazioni invia anche la rendicontazione delle attrezzature in dotazione e dei costi sostenuti nel corso dell'anno precedente. Viene costituito un "magazzino" di attrezzature "standard" (PC di tipo amministrativo, apparati cellulari di fascia base, ecc) al fine di poter far fronte a guasti improvvisi ed evitare acquisti in emergenza. Per procedere all'acquisto di servizi per i comuni della Provincia che aderiscono al CIT vengono eseguite analisi preliminari sulle manifestazioni di interesse degli Enti e quindi sulle possibili future adesioni <p>Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: - prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; - prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; - prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; - prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".</p>	9 Rilevante	Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato	Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate	X		
								X			
							Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono il ricorso a procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamenti diretti		X		
							La redazione dei Capitolati di Appalto con il contributo di un gruppo di lavoro interno al Settore		X	X	
							Per quanto riguarda la predisposizione dei capitolati di gara si prevedono attività di confronto con analoghe tipologie predisposte da altre amministrazioni		X	X	
							Ottimizzazione delle risorse disponibili tramite l'invio periodico di rendicontazione delle dotazioni disponibili nei vari settori dell'Ente al fine di rendere disponibili ad altri le risorse non utilizzate		X	X	
							Sensibilizzazione e formazione all'uso delle nuove tecnologie.		X	X	
							Condivisione e omogeneizzazione delle risorse che consentirà una riduzione dei costi di gestione-manutenzione.		X	X	
							Predisposizione di un regolamento interno all'Ente che definirà le linee guida per l'utilizzo del sistema informativo provinciale, compresa l'assegnazione e la gestione delle attrezzature informatiche		X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Scelta del contraente nell'ambito di acquisizione di beni e servizi in ambito informatico e telematico	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Riforma delle Province che comporta un continuo cambiamento del contesto nel quale ci si trova ad operare. Evoluzione dei servizi e delle attività che si è chiamati a svolgere. Scelta del tipo di procedura - nell'ultimo triennio il 36% è fara aperta o convenzione Consip, diverse altre sono state assegnate tramite ODA sul MEPA. Specificità del servizio ed esclusività.	Identificazione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. Modalità di calcolo dei punteggi tecnici al fine di renderne imparziale e oggettiva l'assegnazione al fine di favorire un'impresa.	I bandi vengono redatti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) e nel rispetto dei regolamenti dell'Ente: • Regolamento Provinciale dei Contratti approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012 • Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012 • Regolamento Provinciale sui servizi e sistemi informatici e telematici con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 62 del 20/12/2002 • Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio" . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici" . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale" . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991" Tutti gli atti adottati sono sottoposti ai controlli interni preventivi e successivi. Le procedure di acquisto vengono svolte facendo ricorso, a seconda dei casi, a gare aperte, a Convenzioni Consip, al mercato elettronico di Consip (Mega) o alla piattaforma regionale Sintel. Fermo restando il principio della specialità del servizio, che vincola l'invito al solo fornitore che ha l'esclusiva sullo svolgimento del servizio, le procedure di acquisto tramite MEPA e Sintel implicano l'invito dei fornitori iscritti ai due albi (l'iscrizione peraltro non presenta vincoli di sorta). Si evidenzia infine che gli ODA (Ordinativo Di Acquisto) emessi sul MePA vengono emessi al fornitore, tra tutti quelli presenti, che ha proposto il minor prezzo.	9 Rilevante	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente Periodica variazione della composizione delle commissioni di gara per le aggiudicazioni delle procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Fase esecutiva dei contratti di acquisizione di beni e servizi in ambito informatico e telematico	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Riforma delle Province che comporta un continuo cambiamento del contesto nel quale ci si trova ad operare. Evoluzione dei servizi e delle attività che si è chiamati a svolgere	Mancata attivazione dei controlli in corso di esecuzione del contratto al fine di favorire l'impresa aggiudicataria Mancata contestazione di inadempimenti, irregolarità varie finalizzate a favorire l'impresa aggiudicataria	I capitolati vengono redatti in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) e nel rispetto dei regolamenti dell'Ente: • Regolamento Provinciale dei Contratti approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012 • Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012 • Regolamento Provinciale sui servizi e sistemi informatici e telematici con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 62 del 20/12/2002 • Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio" . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici" . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale" . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991" Nei capitolati vengono previsti SLA (Service Level Agreement) e penali	9 Rilevante	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente Monitoraggio dei tempi di esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal capitolato ed eventuale contestazione e applicazioni delle penali nei casi di inadempienza ovvero autorizzazione alla liquidazione delle competenze dovute. Tale monitoraggio verrà svolto da un gruppo di lavoro che varia periodicamente; la rotazione del personale avviene compatibilmente con le competenze e il numero delle risorse disponibili Verifiche su regolarità DURC e tracciabilità dei flussi finanziari, eseguiti in maniera preventiva su ogni fattura al fine di consentire la liquidazione. Tali verifiche vengono svolte da personale differente rispetto a quello che compone il gruppo di lavoro sopra citato e che effettua il monitoraggio del contratto e che autorizza la liquidazione delle competenze dovute all'aggiudicataria.	Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate	X	X	X
	Concessione ed erogazione contributi in materia di Biblioteche (L.R. 81/85)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo di riforma delle Province che comporta un continuo cambiamento del contesto nel quale ci si trova ad operare. Riduzione dei fondi resi disponibili dalla Regione Lombardia. I contributi assegnati sono di piccola entità e comunque sempre a soggetti pubblici.	Attribuzione indebita di somme al fine di agevolare determinati enti	Rispetto della normativa vigente e del regolamento provinciale in materia. Applicazione dei criteri normativi (L.R. 81/85) Rispetto delle normative sulla trasparenza D.lgs 33/13 e smi Attuazione dei controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi.	4 Medio-Basso	Affidamento delle procedure ad almeno due dipendenti a rotazione. L'affidamento avviene in base a criteri numerici non soggettivi. I criteri sono condivisi e predefiniti con il comitato tecnico dei direttori della rete bibliotecaria bresciana.	Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
PATRIMONIO	Programmazione e progettazione nell'ambito dell'edilizia direzionale.	(Area Obbligatoria) affidamento lavori, servizi e forniture	la riforma di riordino delle amministrazioni Provinciali, che ha modificato gli organi di governo e quindi il procedimento di formazione approvazione dei documenti di programmazione;	identificazione di un fabbisogno contrario ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa e per effetto scostamento dai reali fabbisogni dell'utenza/collettività;	Nel rispetto dell'art. 128 del D.lgs. 163/2006 lo schema di programma triennale Opere Pubbliche ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatarie per almeno sessanta giorni consecutivi e sul sito istituzionale della stazione appaltante affinché tutti i portatori di interessi possano avanzare osservazioni di cui l'atto formale di approvazione del programma medesimo deve tener conto;	Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato;	Patrimonio	X			
	Programma triennale ed elenco annuale Opere Pubbliche Redazione del progetto (in particolare del Capitolato speciale d'appalto) Incarichi relativi alle fasi di cui sopra							le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dallo Stato, che hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente con conseguente necessità di individuare con estrema puntualità gli interventi necessari a garantire la conservazione del patrimonio in gestione;	identificazione di un fabbisogno singolo per avvantaggiare uno o più soggetti privati;	Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Documento Unico di Programmazione dell'Ente;	Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono il ricorso a procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamenti diretti;
			la rimodulazione delle attività e la conseguente riformulazione della struttura organizzativa dell'Ente, che impongono scelte di intervento e di priorità sul patrimonio edilizio direzionale assai diversificate tra loro; l'elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti ed il non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario.	partecipazione di privati alla fase di programmazione al fine di conseguire un vantaggio rispetto ad altri operatori economici;	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012;	Incremento del ricorso ad accordi quadro per servizi e forniture standardizzabili, nonché per lavori di manutenzione ordinaria		X	X		
				artificioso frazionamento in lotti degli interventi con il fine di eludere, mediante riduzione degli importi a base d'appalto, l'evidenza pubblica del loro affidamento e con possibile minor risparmio rispetto a gare con valori economici più rilevanti;	Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012;	Parere di regolarità tecnica, su atti che dispongono in merito all'incentivo per la progettazione interna, reso da tecnico non coinvolto nella fase progettuale e di esecuzione del contratto		X	X		
				definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un determinato operatore economico;	Circolari del Segretario Generale:						
				definizione dei punteggi nell'ambito di gare da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a favorire un determinato operatore economico;	. prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio";						
				utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto senza adeguata motivazione e senza il rispetto del principio di rotazione, con il solo fine di favorire determinati operatori economici	. prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici";						
					. prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale";						
					. prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".						
					. prot.n. 56338 del 26.04.2012:"Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"						
					. prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"						
					. prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114"						
					. prot. n.122185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apeti organizzativi interni."						
					. prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 -- Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera"						
					Redazione di progetti definitivi/esecutivi il più dettagliati ed accurati possibile.						

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Selezione del contraente e verifica aggiudicazione e stipula del contratto in materia di edilizia direzionale. Modalità di pubblicità delle gare di competenza del Settore; Controlli formali sulle imprese aggiudicatari nelle gare di competenza del Settore	(Area Obbligatoria) affidamento lavori, servizi e forniture	Le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dalla Stato, che hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente e quindi la possibilità di eseguire adeguati interventi manutentivi programmati, con conseguente necessità di ricorrere spesso a procedure di urgenza dovute all'insorgere di situazioni di pericolo o criticità per l'utenza; la consistente diversificazione tipologica e storico culturale del patrimonio edilizio direzionale su cui si esercita l'attività amministrativa dell'Ente, che impone scelte di intervento assai differenziate fra di loro; l'elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti ed il non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario	accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del cartello; alterazione e/o omissione di controlli sulle imprese partecipanti alla gara al fine di evitare l'esclusione di una o più imprese;	Rispetto della normativa in materia di affidamento (D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010); Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"; . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114"; . prot. n.1221185 del 8.10.2014: "Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Puntuale controllo dei requisiti delle imprese appaltatrici.	12 Rilevante	Applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente; graduale introduzione di migliorie nei sistemi informatizzati dedicati, al fine della completa tracciabilità del processo; rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Patrimonio	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Esecuzione e rendicontazione del contratto in materia di edilizia direzionale. Esecuzione dei lavori, servizi o forniture; Varianti in corso d'opera; Proroghe o sospensioni dei tempi contrattuali; Subappalti e cottimi Contabilità dei lavori, servizi o forniture; Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori, servizi o forniture Incarichi relativi alle fasi di cui sopra	(Area Obbligatoria) affidamento lavori, servizi e forniture	Le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dalla Stato, che hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente e quindi la possibilità di eseguire adeguati interventi manutentivi programmati, con conseguente necessità di ricorrere spesso a procedure di urgenza dovute all'insorgere di situazioni di pericolo o criticità per l'utenza; la consistente diversificazione tipologica e storico culturale del patrimonio edilizio direzionale su cui si esercita l'attività amministrativa dell'Ente, che impone scelte di intervento assai differenziate fra di loro; l'elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti ed il non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario	mancato controllo sullo Stato Avanzamento dei lavori; mancata rispondenza dei lavori rispetto al progetto approvato; mancata verifica sull'ammontare dei lavori realmente eseguiti dalle imprese appaltatrici e cottimisti con conseguente vantaggio economico delle imprese; mancata comunicazione al responsabile del procedimento di eventuali anomalie in cantiere da parte di Direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la sicurezza al fine di imporre meno oneri alle imprese esecutrici; allungamento dei tempi contrattuali o scarsa motivazione di proroghe e perizie di lavori anche se dovute a nuove esigenze non emerse in fase di progettazione; mancata verifica sull'utilizzo del subappalto per eludere disposizioni e limiti di legge sul ricorso allo stesso.	Rispetto della normativa in materia di affidamento (D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010); Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"; .prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.122185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 – Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Puntuale controllo dei requisiti delle imprese, dei subappaltatori e dei cottimisti.	12 Rilevante	Applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono l'autorizzazione alle varianti o ai subappalti Intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato in merito al rispetto quantitativo e qualitativo di materiali, opere ed adempimenti previsti dal contratto di appalto Rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Patrimonio	X	X	
	Gestione Risorse Patrimoniali - Concessioni a titolo oneroso, alienazioni a trattativa privata, locazioni a titolo oneroso, comodato gratuito di beni immobili di proprietà della Provincia di Brescia	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	necessità di alienare beni patrimoniali a causa della riforma delle Province e nel rispetto della Legge di stabilità.	- Favorire alcuni soggetti a causa della mancanza dell'evidenza pubblica delle procedure	Massima trasparenza nell'azione amministrativa Rispetto del "Regolamento di disciplina della concessione di benefici economici" approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n.12 del 18/03/2013 Rispetto del "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili di proprietà provinciale" approvato con D.C.P. n.1 del 23/1/2004	6 Medio-Basso	- Dare la massima forma di pubblicità alle procedure, anche tramite l'eventuale pubblicazione di avvisi per la raccolta di adesioni di manifestazioni di interesse ed individuazione di criteri oggettivi di assegnazione	Patrimonio	X	X	

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
EDILIZIA SCOLASTICA	Programmazione e progettazione nell'ambito dell'edilizia scolastica. Programma Triennale ed elenco annuale Opere Pubbliche; Redazione del progetto (in particolare del Capitolato speciale d'appalto) Incarichi relativi alle fasi di cui sopra	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	la riforma di riordino delle Amministrazioni Provinciali ha modificato gli organi di governo e quindi il procedimento di formazione approvazione dei documenti di programmazione; le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dalla Stato hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente e quindi la possibilità di eseguire interventi complessivi di adeguamento sul singolo edificio scolastico anziché più interventi urgenti di riparazione e sistemazione; elevato numero di contratti stipulati per un importo complessivo rilevante e non trascurabile ricorso alla procedura di cottimo fiduciario; la vasta estensione del territorio geografico su cui si esercita l'attività amministrativa impone scelte diversificate su singoli edifici scolastici (per ragioni climatiche, geografiche e/o di lontananza dalla sede scolastica dall'Ente)	identificazione di un fabbisogno contrario ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa e per effetto discostamento dai reali fabbisogni dell'utenza/collettività; identificazione di un fabbisogno singolo per avvantaggiare uno o più soggetti privati; partecipazione di privati alle fasi di programmazione al fine di conseguire un vantaggio rispetto agli altri operatori economici; artificioso frazionamento in lotti degli interventi con il fine di eludere, mediante riduzione degli importi a base d'appalto, l'evidenza pubblica del loro affidamento e con possibile minor risparmio rispetto a gare con valori economici più rilevanti; definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; definizione dei criteri dei punteggi nell'ambito di gare da affidarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata a favorire un'impresa; utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto senza adeguata motivazione e senza il rispetto dei principi di rotazione al fine di favorire determinati operatori economici.	Nel rispetto dell'art. 128 del D.leg.vo 163/2006 lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatarie per almeno sessanta giorni consecutivi e sul sito istituzionale della stazione appaltante; Verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Documento Unico di Programmazione dell'Ente; Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 58338 del 26.04.2012:"Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"; . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114"; . prot. n.122185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apeti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Redazione di progetti definitivi/esecutivi il più dettagliati ed accurati possibile; Verifica e validazione dei progetti posti a base di gara ai sensi del DLgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010	12 Rilevante	Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato; Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono il ricorso a procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamenti diretti; Maggior coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e degli ordini professionali e di categoria degli operatori economici anche ai fini di eventuali osservazioni nell'ambito del programma opere pubbliche; Incremento del ricorso ad accordi quadro per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria Parere di regolarità tecnica, su atti che dispongono in merito all'incentivo per la progettazione interna, reso da tecnico non coinvolto nella fase progettuale e di esecuzione del contratto	Edilizia Scolastica	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO			
								2016	2017	2018	
	Selezione del contraente e verifica di aggiudicazione e stipula del contratto in materia di edilizia scolastica. Modalità di pubblicità delle gare di competenza del settore; Controlli formali sull'impresa aggiudicataria nelle gare di competenza del settore	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	la vasta estensione del territorio geografico su cui si esercita l'attività amministrativa impone scelte diversificate su singoli edifici scolastici per ragioni climatiche di lontananza dalla sede dell'Ente; elevato numero di contratti stipulati per un importo complessivo rilevante e non trascurabile ricorso alla procedura di cottimo fiduciario	accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del cartello; alterazione e/o omissione di controlli sulle imprese partecipanti alla gara al fine di evitare l'esclusione di una o più imprese.	Rispetto della normativa in materia di affidamento (D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010); Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012:"Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"; .prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.1221185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 – Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Puntuale controllo dei requisiti delle imprese appaltatrici	12 Rilevante	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente introduzione di migliorie nel software in uso al fine della completa tracciabilità del processo; rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Edilizia Scolastica	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Esecuzione e rendicontazione del contratto in materia di edilizia scolastica. Esecuzione del lavoro, servizio e fornitura; Eventuale variante in corso d'opera; Eventuali subappalti e cottimi; Proroghe e sospensioni per l'esecuzione; Contabilità dei lavori; Collaudo/certificato regolare esecuzione dei lavori o servizi o forniture; Incarichi relativi alle fasi di cui sopra.	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	necessità di dover rispondere a nuovi bisogni ed esigenze didattiche che la direzione scolastica può porre ad avanzata esecuzione dell'appalto; la vasta estensione del territorio geografico su cui si esercita l'attività amministrativa impone scelte diversificate su singoli edifici scolastici per ragioni climatiche di lontananza dalla sede dell'Ente; elevato numero di contratti stipulati per un importo complessivo rilevante e non trascurabile ricorso alla procedura di cottimo fiduciario	mancato controllo sullo Stato Avanzamento dei lavori; mancata rispondenza dei lavori rispetto al progetto approvato; mancata verifica sull'ammontare dei lavori realmente eseguito dalle imprese appaltatrici e cottimisti con conseguente vantaggio economico delle imprese; mancata comunicazione al responsabile del procedimento di eventuali anomalie in cantiere da parte di direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la sicurezza al fine di imporre meno oneri alle imprese esecutrici; allungamento dei tempi contrattuali o scarsa motivazione di proroga e perizia di lavori anche se dovute a nuove esigenze non emerse in fase di progettazione; mancata verifica sull'utilizzo del subappalto per eludere disposizioni e limiti di legge al fine di favorire un'impresa.	Rispetto della normativa in materia di affidamento (D.Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010); Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza"; . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.1221185 del 8.10.2014: "Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Ricordo e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Puntuale controllo dei requisiti delle imprese di quelle subappaltatrici e cottimisti.	12 Rilevante	Applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono l'autorizzazione alle varianti o ai subappalti Intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato in merito al rispetto quantitativo e qualitativo di materiali, opere ed adempimenti previsti dal contratto di appalto Rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Edilizia Scolastica	X	X	
LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA ISTRUZIONE	Progetti speciali (Educazione Permanente)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Attivazione e gestione di procedure complesse e non standardizzate inerenti l'individuazione dei partner progettuali	Concessione indebita di benefici economici al fine di agevolare taluni soggetti	sottoscrizione di convenzione/protocollo d'intesa/atto negoziale con enti partner; atti pubblicati sul portale della trasparenza.	9 Rilevante	- Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate	Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Catalogo Apprendistato	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione del personale a seguito del riordino derivante dall'attuazione della L. 56/14 nonché elevato numero di istituzioni formative con cui relazionarsi	abuso nel rilascio dei provvedimenti al fine di agevolare determinati soggetti	- Le istituzioni appositamente accreditate in Regione Lombardia che desiderano partecipare al catalogo devono presentare progetto singolo o di rete nei termini previsti dal bando redatto secondo le indicazioni regionali e non c'è alcuna scelta discrezionale. - Per permettere l'accesso di un nuovo operatore è richiesto il suo inserimento (tramite scrittura privata) in una rete già ammessa, e non vi è scelta discrezionale - Le sedi occasionali vengono autorizzate sulla base di un'autodichiarazione della idoneità dei locali. - I Piani di intervento personalizzato (PIP) vengono caricati sul portale Sintesi dalle istituzioni formative e vengono esaminati dai dipendenti addetti sulla base della normativa nazionale e regionale.	6 Medio-Basso	Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione	X	X	X	
	Liquidazione dote regionale apprendistato	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione del personale a seguito del riordino derivante dall'attuazione della L. 56/14 nonché elevato numero di soggetti con cui relazionarsi	abuso nella verifica della documentazione finalizzata all'adozione dei provvedimenti di liquidazione della dote regionale al fine di agevolare determinati soggetti	- Le doti regionali vengono liquidate solo dopo che le istituzioni formative hanno presentato la documentazione necessaria all'espletamento delle verifiche che avvengono sulla base di una check list elaborata dall'ufficio e verificando i dati sia con i documenti cartacei originali (registro e dichiarazione apprendisti e aziende) sia sul portale Sintesi	6 Medio-Basso					
	Percorsi di istruzione e formazione professionale presso le Istituzioni Formative	(Altra Area) Attività inerenti i percorsi di Istruzione e formazione professionale	Riduzione del personale a seguito del riordino derivante dall'attuazione della L. 56/14 nonché elevato numero di istituzioni formative e di interessati con cui relazionarsi	accordi con istituzioni formative o soggetti interessati al fine di agevolare qualche istituzione formativa o interessato	Programmazione offerta formativa: la programmazione dell'offerta formativa avviene sulla base delle indicazioni regionali in merito al mantenimento/eliminazione di percorsi da istituzioni formative accreditate in Regione Lombardia; eventuali nuovi percorsi proposti dalle istituzioni formative devono essere sottoposti alla Commissione provinciale per le politiche del lavoro e della formazione professionale al fine di verificarne la pertinenza ed opportunità rispetto al mercato del lavoro; gli atti vengono pubblicati su portale Trasparenza della Provincia di Brescia. Individuazione Presidenti Commissioni d'esame: i candidati presidenti sono iscritti in un Albo regionale e l'abbinamento tra i corsi e presidenti avviene in modo casuale. Iscrizione agli esami di alunni privatisti: la competenza della Provincia è di controllo dei requisiti formali e trasferimento della pratica alla scuola prescelta del privatista.	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Gestione e funzionamento Istituti Scolastici	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione del personale a seguito del riordino derivante dall'attuazione della L. 56/14 nonché elevato numero degli istituti scolastici anche di dimensioni rilevanti	riconoscimento indebito di indennità al fine di agevolare determinati soggetti anche a causa del ridotto numero di operatori che si occupano della materia a fronte di un rilevante bacino di utenza.	Verifica delle spese rendicontate dagli Istituti e dai Comuni come previsto dalla Legge 23/96	6 Medio-Basso	Impostazione di un metodo di lavoro atto a consentire il confronto e lo scambio di conoscenze fra gli operatori coinvolti	Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione	X	X	X
	Rimborso ai Comuni delle spese per assistenza e trasporto disabili	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Riduzione del personale a seguito del riordino derivante dall'attuazione della L. 56/14 nonché elevato numero enti territoriali	riconoscimento indebito di indennità al fine di agevolare determinati soggetti	Verifica delle spese secondo quanto stabilito dalla normativa in atto.	6 Medio-Basso	Impostazione di un metodo di lavoro atto a consentire il confronto e lo scambio di conoscenze fra gli operatori coinvolti	Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
TRASPORTI - MOTORIZZAZIONE CIVILE	Gestione Funzioni Provinciali in materia di Motorizzazione Civile Esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto Esercizio attività di autoscuola Esercizio attività revisione veicoli	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Presenza capillare di imprese di autotrasporto e di consulenza che potrebbero esercitare potenziali pressioni Presenza di Associazioni di categoria da gestire in termini di potenziali conflitti di interesse	- Possibile discrezionalità nella valutazione della congruità e completezza della documentazione presentata. - discrezionalità nella effettuazione di controlli sulla corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente presente. - Dilatazione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni.	Suddivisione del processo autorizzatorio tra almeno tre persone diverse (Impiegato, Responsabile Ufficio, Dirigente). Coinvolgimento (previsto per legge) di Enti esterni al processo autorizzatorio (MCTC) Attuazione delle verifiche attraverso il metodo del campione sorteggiato, oltre che su segnalazione. Rigoroso rispetto dei tempi massimi previsti per il procedimento, così come individuati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 432 del 28-9-2004 . Pubblicazione sul sito internet delle procedure, della documentazione richiesta, dei tempi del procedimento.	4 Medio-Basso	Traasporti - Motorizzazione Civile	X	X		
	Esercizio delle Funzioni Provinciali sulle Attività di Autotrasporto Conto Proprio. Rilascio di licenze di autotrasporto di cose in conto proprio Vigilanza e Attività sanzionatorie	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Presenza capillare di imprese di autotrasporto che potrebbero esercitare potenziali pressioni Presenza di Associazioni di categoria da gestire in termini di potenziali conflitti di interesse	- Possibile discrezionalità nella valutazione della congruità e completezza della documentazione presentata. - Discrezionalità nella effettuazione di controlli sulla corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente presente. - Dilatazione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni	Suddivisione del processo autorizzatorio tra almeno tre persone diverse (Impiegato, Responsabile Ufficio, Dirigente). Coinvolgimento (previsto per legge) di Enti esterni al processo autorizzatorio (MCTC) Attuazione delle verifiche attraverso il metodo del campione sorteggiato, oltre che su segnalazione. Rigoroso rispetto dei tempi massimi previsti per il procedimento, così come individuati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 432 del 28-9-2004 . Pubblicazione sul sito internet delle procedure, della documentazione richiesta, dei tempi del procedimento.	4 Medio-Basso		X	X		
	Commissioni d'esame inerenti l'ufficio Motorizzazione Civile. Incarico membri esterni da inserire ex lege in commissioni per esami o abilitazioni professionali	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	Presenza di Associazioni di categoria da gestire in termini di potenziali conflitti di interesse	individuazione di requisiti illogici, eccessivi o non pertinenti con la prestazione per individuare un particolare soggetto	Rispetto dei requisiti e dell'iter tecnico procedurale previsto dalla normativa vigente rispetto della normativa e dei principi in materia di trasparenza e incompatibilità/conflitti d'interesse . attuazione controlli preventivi e successivi sugli atti amministrativi separazione delle funzioni (istruttoria e autorizzatoria) all'interno dell'ufficio che affida l'incarico	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Rilascio autorizzazioni trasporti eccezionali	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Presenza capillare di imprese di autotrasporto che potrebbero esercitare potenziali pressioni	Rilascio di concessioni e autorizzazioni con pagamento di canoni inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti	- massima trasparenza dell'azione amministrativa con procedure descritte nel Regolamento Viario provinciale e con determinazione di tariffe e canoni compresi nel Regolamento TOSAP e nelle Deliberazioni di Giunta Provinciale - Applicazione del D.lgs n. 285/92 e s.m.i. e del DPR 495/92 Pubblicazione del Regolamento Viario e delle tariffe e canoni sul sito internet della Provincia	-implementare accesso telematico dell'utente a dati, documenti e procedimenti - implementare controllo sul posto delle effettive occupazioni e dei dati metrici fornite dall'utente	Trasporti - Motorizzazione Civile	X	X		
	Esami svolti attraverso Commissioni specifiche: Esame ai fini dell'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea; Conseguimento idoneità di insegnante e/o istruttore di autoscuola; Conseguimento idoneità professionale per l'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto; Conseguimento dei titoli di idoneità professionale per l'autotrasporto di merci e viaggiatori	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	Presenza di Associazioni di categoria da gestire in termini di potenziali conflitti di interesse	Possibile discrezionalità nella valutazione dei candidati.	Formazione di commissioni miste, che oltre al personale indicato dalla Provincia coinvolgono rappresentanti di Enti e Associazioni di Categoria (la composizione delle Commissioni è stabilita dalle leggi che regolamentano le singole materie) Procedure di svolgimento dell'esame che prevedano, laddove possibile, la non identificabilità del candidato (prove scritte) o il sorteggio delle domande (prove orali). Formazione di commissione che hanno una durata triennale, così da svincolare l'interesse del singolo commissario rispetto al candidato.	- Introduzione di procedure e strumenti informatici che automatizzano, semplificandoli ma rendendoli imperativi, i tempi e i modi per la trasmissione della documentazione relativa ad ogni domanda di partecipazione. - Completa tracciabilità del processo con l'indicazione puntuale e "informata" dei soggetti coinvolti. - Codifica scritta dei criteri utilizzati da ogni singola commissione nella formulazione dei criteri discrezionali. - Aumento delle procedure relative alla rotazione delle domande, per le quali venga ridotta al minimo la discrezionalità (comunque sempre presente, trattandosi, appunto, di esami).	Trasporti - Motorizzazione Civile	X	X		
PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO	Procedure selettive per assunzione di personale e altre procedure selettive	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	Il processo di riordino delle Province ai sensi della Legge 56/2014 nonché le Leggi di Stabilità hanno determinato vincoli alle assunzioni di personale e una consistente riduzione del personale del Settore.	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; abuso dei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari; Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso della prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; Inosservanza delle disposizioni in materia di pubblicità dei bandi di concorso. Taluni rischi potrebbero derivare da un insufficiente presidio della correttezza e trasparenza delle Commissioni Esaminatrici, sia in sede di definizione delle prove che di espletamento e valutazione delle medesime	- Il Regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia (modificato con delibera di Giunta n.38 del 7.2.2011) definisce: ; i criteri per la composizione delle commissioni e la verifica della incompatibilità tramite attestazione nei verbali della commissione; ; i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive e dei titoli; ; le modalità e la tempestività di pubblicazione dei bandi di concorso; ; i criteri per l'ammissione o l'esclusione dei candidati - Regolamento delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 43/2012 e modificato con delibere di Giunta Provinciale 105/2012, 215/2013 e 51/2014.	- Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai componenti le commissioni d'esame e dai candidati - Applicazione dei criteri della rotazione nella individuazione dei componenti le Commissioni di esame, anche con funzioni di segreteria	Personale e Sicurezza sul Lavoro	X	X	X	

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruptive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Appalti di servizi e forniture	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Contesto produttivo-imprenditoriale presente sul territorio. Dipendenza rispetto alle necessarie competenze specialistiche.	- Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara - Definizione dei requisiti di accesso al fine di favorire un'impresa - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto. La discrezionalità interpretativa delle regole di affidamento con improprio utilizzo di modelli procedurali o mancata formalizzazione di fasi procedurali aggrava i rischi.	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: - prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; - prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; - prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; - prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	6 Medio-Basso	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Personale e Sicurezza sul Lavoro	X	X	X
	Progressioni di carriera	(Area Obbligatoria) Acquisizione e progressione del personale	Norme dettate in materia di assunzioni con riferimento al principio di accesso dall'esterno e riserva al personale interno. Vincoli normativi in materia di contenimento della spesa di personale.	progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti / candidati particolari - mancata o carente definizione dei criteri e delle procedure per la valutazione del personale - mancata o carente informazione del personale circa il procedimento di valutazione interna - mancata o carente informazione del personale circa le possibili modalità di progressione di carriera - discrezionalità nelle valutazioni a seguito di collusione tra i commissari al fine di agevolare valutazioni "pilotate" - discrezionalità nei tempi di gestione dei procedimenti - mancanza di controlli e/o verifiche. Taluni rischi potrebbero derivare da un insufficiente presidio della correttezza e trasparenza delle Commissioni Esaminatrici, sia in sede di definizione delle prove che di espletamento e valutazione delle medesime, sorretti da una interpretazione eccessivamente estensiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	Il regolamento sulla progressione verticale nel sistema di classificazione, approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 555 del 04.11.2008, definisce i requisiti, le modalità di selezione e i criteri di valutazione con rinvio al regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Mobilità di personale da e verso altri Enti	(Altra Area) Mobilità di personale da e verso altri Enti	Riduzione del personale conseguente all'applicazione della normativa in materia di riordino delle Province e attivazione del Portale della Mobilità. Incertezza interpretativa legata ai diversi livelli di interlocutori.	<ul style="list-style-type: none"> - Previsione di requisiti "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione al posto vacante in organico - Irregolare composizione della commissione finalizzata alla mobilità di candidati particolari - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della procedura - mancata predeterminazione dei criteri di valutazione per il personale di qualifica non dirigenziale - inosservanza delle disposizioni in materia di pubblicità degli avvisi di mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Regolamento sull'accesso al lavoro in Provincia (modificato con delibera di Giunta n.38 del 7.2.2011) definisce: <ul style="list-style-type: none"> . i criteri per la composizione delle commissioni e la verifica della incompatibilità tramite attestazione nei verbali della commissione; . i criteri e le modalità di valutazione delle prove selettive e dei titoli; . le modalità e la tempestività di pubblicazione degli avvisi di mobilità; . i criteri per l'ammissione o l'esclusione dei candidati . rispetto delle procedure inerenti il Portale della Mobilità 	4 Medio-Basso					
	Servizio in materia di sorveglianza e sicurezza sul lavoro. Affidamento del servizio per l'effettuazione delle valutazioni dei rischi in materia di sicurezza sul lavoro e degli accertamenti sanitari	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	I rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative richiedono ai fini della loro valutazione il possesso di particolari capacità e requisiti professionali	<ul style="list-style-type: none"> • Previsione di requisiti "personalizzati"; • Scarsa trasparenza nell'affidamento dell'incarico; • Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario; • scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati. 	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	4 Medio-Basso	Introduzione della procedura di raccolta a campione del giudizio di valutazione rispetto alle condizioni contrattuali e di soddisfazione dell'attività svolta presso gli altri enti/aziende indicati all'interno del curriculum professionale Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Personale e Sicurezza sul Lavoro	X	X	X
POLIZIA PROVINCIALE	Gestione Funzioni Provinciali in materia di Controlli Ittico-Venatori (Controlli sull'attività Ittico-Venatoria eseguiti da Agenti e Ufficiali della Polizia Provinciale)	(Altra Area) Controlli ittico-venatori	Riduzione Personale in seguito al riordino delle Province Complessità della materia Destinatari dell'attività numerosi e strutturati in organizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni - Violazione del segreto d'ufficio comunicando il programma dei controlli - Atti di corruzione in loco 	<ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento di Settori diversi dell'Ente Provincia (Polizia, Caccia e Pesca) - i sopralluoghi non sono mai eseguiti da un solo agente (normalmente svolgono attività di controllo in coppia) 	9 Rilevante	<ul style="list-style-type: none"> - Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Rotazione del personale evitando che l'agente controlli il territorio del Comune di residenza - Qualora possibile, consegnare il programma delle ispezioni non con eccessivo anticipo e limitato all'attività dell'agente e della sua squadra 	Polizia Provinciale	X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Gestione Funzioni Provinciali in materia di Controlli Ittico-Venatori (Controlli Ex Ante per taluni provvedimenti e autorizzazioni rilasciati dal Settore Caccia e Pesca)	(Altra Area) Controlli ittico-venatori	Riduzione Personale in seguito al riordino delle Province Complessità della materia Destinatari dell'attività numerosi e strutturati in organizzazioni	- Possibile discrezionalità nella valutazione della congruità e completezza della documentazione presentata - Discrezionalità nella effettuazione di controlli sulla corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente presente - Dilatazione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni	- controllo dell'ufficiale sul verbale sottoscritto dall'agente accertatore e sull'istruttoria compiuta - coinvolgimento di Settori diversi dell'Ente Provincia (Polizia Provinciale nel controllo, Caccia e Pesca per il rilascio dell'autorizzazione) - realizzazione del progetto di georeferenziazione, il quale, grazie alla mappatura del territorio, pone limiti alla discrezionalità tecnica ed incrementa la tracciabilità del processo - utilizzo di modulistiche che obbligano il richiedente a fornire specifici dati e documenti (e di conseguenza obbligano l'Ente Provincia a tenere conto di tale documentazione)	9 Rilevante	- Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Conclusione del progetto di mappatura degli appostamenti fissi di caccia attualmente esistenti sul territorio bresciano - Completa informatizzazione del processo	Polizia Provinciale	X		
	Gestione funzioni provinciali in materia faunistica per indennizzo danni cagionati da cinghiali	(Altra Area) Attività endoprocedimentali in materia di Caccia	Riduzione Personale in seguito al riordino delle Province Complessità della materia Destinatari dell'attività numerosi e strutturati in organizzazioni	- Controlli lacunosi, superficiali o finalizzati ad abusare delle proprie funzioni - Atti di corruzione in loco		9 Rilevante	Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria Mappatura completa delle fasi procedurali Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali Individuazione da parte del Comandante dell'operatore di polizia locale che dovrà effettuare il sopralluogo, in maniera che la scelta ricada su personale appartenente ad Area geografica diversa da quella interessata Conclusione del progetto di mappatura degli appostamenti fissi di caccia attualmente esistenti sul territorio bresciano Completa informatizzazione del processo	Polizia Provinciale	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Affidamento di servizi e forniture	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Riduzione Personale in seguito al riordino delle Province Complessità della materia	- scelta dell'affidamento diretto per l'illegittima finalità di individuare un certo operatore economico anziché utilizzare procedure ad evidenza pubblica. - individuazione di requisiti di qualificazione illogici, eccessivi o non pertinenti con la fornitura o il servizio al fine di favorire un particolare operatore economico. -sbilanciamento ingiustificato nell'attribuzione dei punteggi relativi alle offerte economicamente più vantaggiose. - valutazione non corretta sulla congruità dell'offerta. - frazionamento artificioso allo scopo di rimanere sotto la soglia comunitaria per affidare un servizio ad una particolare cooperativa sociale utilizzando la procedura di cui all'art. 5 della L. 381/93 oppure frazionamento artificioso per non superare il limite regolamentare di € 20.000,00 e procedere con l'affidamento diretto in economia o cottimo fiduciario ad un determinato operatore economico - individuazione di un interesse pubblico inesistente o pretestuoso per motivare la revoca di un bando di gara. - autorizzazione illegittima di un subappalto.	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012:"Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991".	6 Medio-Basso	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Polizia Provinciale	X	X	X
	Funzioni amministrative relative alle Guardie Volontarie (nomina, rinnovo o revoca autorizzazione a svolgere attività di GVP o GVC)	(Altra Area) Controlli ittico-venatori	Coordinamento di un elevato numero di soggetti ben organizzati Riduzione del Personale a seguito di riordino delle Province	- Possibile discrezionalità nella valutazione della congruità e completezza della documentazione presentata ai fini dell'emanazione del decreto di nomina come Guardia Volontaria - Dilatazione ingiustificata dei tempi per il rilascio delle nomine (o per loro revoca)	- coinvolgimento di Settori diversi dell'Ente Provincia (Polizia , Caccia e Pesca) - coinvolgimento nel processo della Prefettura e del Tribunale, in particolare per l'acquisizione di informazioni (es certificazioni dal casellario)	6 Medio-Basso	- Controllo a campione (con sorteggio informatico) dei report per verificare la veridicità delle dichiarazioni scritte tramite istruttoria e colloquio con la Guardia Volontaria - Redazione di un "decalogo" o vademecum da rilasciare alla Guardia Volontaria all'atto di nomina, in particolare per sensibilizzare sugli obblighi come pubblici ufficiali e sul dovere di neutralità nei confronti dell'associazione di appartenenza - Maggiore formazione e informazione della Guardia Volontaria	Polizia Provinciale	X	X	
	Gestione Funzioni Provinciali in materia di Controlli Ittico-Venatori (controllo e vigilanze sull'attività svolta dalle guardie volontarie ittico venatorie, GVP e GVC, e ecologiche GEV)	(Altra Area) Controlli ittico-venatori	Coordinamento di un elevato numero di soggetti ben organizzati Difficoltà organizzative in seguito al riordino delle Province	- Vanificazione dei controlli effettuati comunicando il programma dei controlli ai controllati	- coinvolgimento di Settori diversi dell'Ente Provincia (Polizia , Caccia e Pesca) - consegna alla Polizia Provinciale di un report giornaliero dell'attività di Guardia Volontaria - coinvolgimento nel processo della Prefettura e del Tribunale, in particolare per l'acquisizione di informazioni (es certificazioni dal casellario)	6 Medio-Basso	- Controllo a campione (con sorteggio informatico) dei report per verificare la veridicità delle dichiarazioni scritte tramite istruttoria e colloquio con la Guardia Volontaria - Redazione di un "decalogo" o vademecum da rilasciare alla Guardia Volontaria all'atto di nomina, in particolare per sensibilizzare sugli obblighi come pubblici ufficiali e sul dovere di neutralità nei confronti dell'associazione di appartenenza	Polizia Provinciale	X	X	

Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Gestione Verbali Contenzioso e Ruoli (Accertamento da parte dei rilevatori di velocità di infrazioni al Codice della Strada e relativa verbalizzazione)	(Altra Area) Attività di gestione dei verbali, del contenzioso e dei ruoli, relativi alle infrazioni ai limiti di velocità previste dal nuovo Codice della Strada	Rilevante numero di accertamenti a seguito di installazione apparecchiature automatiche Complessità organizzativa legata all'alto numero di accertamenti Riduzione del personale a seguito del riordino delle Province	- Falsità (determinata da interessi propri o da atti corruttivi) nella dichiarazione di illeggibilità della targa - Cancellazione, modifica o inserimento di dati falsi nel programma informatico che genera il verbale o il ruolo	- Controlli eseguiti dal responsabile del procedimento su tutte dichiarazioni di illeggibilità della targa validate dall'agente accertatore - La validazione delle targhe è attività suddivisa tra più agenti i quali possono vedere a portale l'operato dei colleghi - Tracciabilità di ogni operazione e quindi anche di ogni modifica ai verbali	6 Medio-Basso					
	Gestione Verbali Contenzioso e Ruoli (Gestione contenzioso derivante da violazione al Codice della Strada)	(Altra Area) Attività giudiziale e stragiudiziale di difesa e rappresentanza della Provincia	Rilevante numero di accertamenti a seguito di installazione apparecchiature automatiche Complessità organizzativa legata all'alto numero di accertamenti Riduzione del personale a seguito del riordino delle Province	- mancata o non veritiera costituzione in giudizio - difesa in udienza dolosamente non idonea a raggiungere il risultato - Cancellazione, modifica o inserimento di dati falsi nel programma informatico	Ad esclusione dei casi di annullamento in autotutela a seguito di istruttoria (l'elenco dei provvedimenti da annullare è trasmesso in Prefettura) prudenzialmente l'Ufficio si costituirà in giudizio sempre	6 Medio-Basso					
	Gestione Verbali Contenzioso e Ruoli (Annullamento in Autotutela)	(Altra Area) Attività di gestione dei verbali, del contenzioso e dei ruoli, relativi alle infrazioni ai limiti di velocità previste dal nuovo Codice della Strada	Rilevante numero di accertamenti a seguito di installazione apparecchiature automatiche Complessità organizzativa legata all'alto numero di accertamenti Riduzione del personale a seguito del riordino delle Province	- Cancellazione, modifica o inserimento di dati falsi o omessa valutazione di documenti o dati	- Trasmissione del provvedimento, per eventuali osservazioni e/o richieste di riesame, alla Prefettura quale organo gerarchicamente superiore in materia di sanzioni per violazioni amministrative al Codice della Strada - Tracciabilità informatica di tutte le operazioni e visibilità delle modifiche informatiche dei dati e dell'autore delle modifiche da parte di soggetti diversi - Processo suddiviso tra diversi dipendenti/collaboratori facenti parte di uffici diversi	4 Medio-Basso					
	Richiesta di intervento per controllo numerico o cattura di specie faunistiche diverse dal cinghiale (es. nutrie, piccioni, storni, corvidi...)	(Altra Area) Controlli ittico-venatori	Riduzione Personale in seguito al riordino delle Province	possibile discrezionalità nelle misure operative e sull'urgenza	- coinvolgimento di altra pubblica amministrazione (Comune, ASL, ...) - I sopralluoghi non sono eseguiti da un solo operatore faunistico (normalmente svolgono attività di gruppo)	2 Trascurabile					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATE	Emissione mandati di pagamento	(Altra Area) Mandati di pagamento	Ritardi nell'adozione delle ordinanze di pagamento da parte dei Settori dell'Ente rispetto alla data del protocollo fattura. Numero elevato di mandati e importo complessivo rilevante. Vincoli generati dal rispetto del Patto di Stabilità.	Dilazione o accelerazione dei tempi di pagamento, danneggiando o agevolando il destinatario del pagamento. Agevolazione dei destinatari nel pagamento di fatture, contributi e altro.	- Regolamento Provinciale di Contabilità, approvato con DCP n. 36/2002 -Il tempo medio per l'emissione dei mandati è quantificato in 15 giorni.	4 Medio-Basso	- Verifica a campione del rispetto della tempistica.	Servizi Finanziari e Partecipate	X	X	
	Formazione del bilancio e Controllo di Gestione.	(Altra Area) Bilancio	Continui tagli economici previsti dalle manovre finanziarie e governative. Riduzione del personale.	Non corretta gestione del Bilancio per eludere i vincoli posti dalla normativa quali il Patto di Stabilità.	Oculatezza nella gestione della spesa ai fini del Patto di Stabilità. Vendita di immobili di proprietà.	6 Medio-Basso	Ridefinizione delle competenze all'interno del Settore	Servizi Finanziari e Partecipate	X	X	X
	Gestione Entrate	(Altra Area) Entrate	Pensionamento imminente della figura prioncipale legata alla getsione delle entrate	Rallentamento sulle procedure e sulle scadenze.	Regolamento Provinciale di Contabilità, approvato con DCP n. 36/2002	6 Medio-Basso	Riorganizzazione interna finalizzata alla ridistribuzione delle competenze. Attività formativa adeguata del/dei sostituto/i.	Servizi Finanziari e Partecipate	X X	X X	X X
	1. Riscossione I.P.T. tramite emissione e spedizione ordinanze – ingiunzioni (notifica). Iscrizione a ruolo dei contribuenti che non pagano. 2. Iscrizione a ruolo altre sanzioni amministrative (ecologia – turismo – LLPP, avvocatura, caccia e pesca...)	(Altra Area) Tributi	Irreperibilità dei contribuenti. Elevato numero di provvedimenti di importo rilevante. Riduzione del personale a seguito della riforma delle Province.	Non corretta applicazione del procedimento di formazione dei ruoli al fine di agevolare taluni soggetti a causa del lavoro eseguito da una sola persona	Atti soggetti al sistema di controlli interni. Le misure che orientano il processo sono: D.lgs. 15 Dicembre 1997 n. 446 e Regolamento Provinciale Istitutivo I. P.T. adottato con deliberazione consiliare n. 50 del 26/10/1998 come modificato con deliberazione consiliare del 9/3/1999 n. 6.	6 Medio-Basso	Verifica a campione da parte del Dirigente delle iscrizioni a ruolo delle ordinanze e delle ingiunzioni	Servizi Finanziari e Partecipate	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Contabilità del personale	(Altra Area) Stipendi e pensioni	Riordino delle Province in atto e sue ripercussioni sulla contabilità del personale.	Versamenti stipendiali maggiorati per inserimento non corretto deile dati.	Controlli incrociati con estrazione dati da procedure varie	4 Medio-Basso					
PIANIFICAZIONE SOCIO-ECONOMICA E TERRITORIALE - PARCHI	Adozione Piani Urbanistici PTCP Elaborazione, adozione ed approvazione degli atti di pianificazione in materia di Governo del Territorio	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Normativa relativa alla riforma delle Province Dotazione organica: sostituito referente ufficio e riduzione dotazione organica Contesto socio-economico-territoriale in considerazione dell'eterogeneità del territorio, della complessità della materia e degli eventuali risvolti economici conseguenti Esistenza di un apprezzabile numero di contenziosi in essere	abusi nell'adozione del piano in termini di individuazione di elementi prescrittivi prevalenti, quali ambiti agricoli e viabilità, o non prescrittivi prevalenti quali aspetti insediativi o tutele ambientali	Publicazione di tutti gli atti del procedimento di adozione del piano nel sito istituzionale dell'ente in Amministrazione Trasparente alla voce Pianificazione e governo del territorio (D. Lgs. 33/2013). Misure previste per legge (pubblicazione degli atti e procedure di approvazione del piano ai sensi della Legge Regionale 12/2005).	9 Rilevante	Svolgimento dell'attività con il coinvolgimento di più soggetti assicurando maggiore trasparenza nel processo Mappatura completa delle fasi procedurali	Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi	X	X	
	Pareri in materia Urbanistica (VAS, VIC, compatibilità al PTCP)	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Normativa relativa alla riforma delle Province Dotazione organica: sostituito referente ufficio e riduzione dotazione organica Contesto socio-economico-territoriale in considerazione dell'eterogeneità del territorio, della complessità della materia e degli eventuali risvolti economici conseguenti	abuso nel rilascio del parere di competenza in contrasto con le previsioni del PTCP, della normativa in materia di valutazione di incidenza o di valutazione ambientale strategica al fine di agevolare determinati soggetti pubblici e/o privati.	- articolazione del procedimento con diversificazione dei soggetti preposti alla fase istruttoria e alla fase decisoria	9 Rilevante	Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria, compatibilmente con il personale in dotazione Mappatura completa delle fasi procedurali Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali Redazione e sottoscrizione di una scheda istruttoria e/o relazione tecnica illustrativa da parte del tecnico istruttore	Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Pareri in materia di Grandi Strutture di Vendita	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Normativa relativa alla riforma delle Province che influisce sensibilmente sulla dotazione organica Operatori economici con grandi capacità d'investimento	Abuso nel rilascio del parere di competenza al fine di agevolare determinati soggetti privati, a seguito ridotta dotazione organica e la rilevanza economica afferente il procedimento complesso, per il quale è richiesto il parere provinciale. Ottenimento di benefici privati in contrasto con la pianificazione territoriale provinciale vigente.	Monitoraggio dei termini procedurali. Articolazione del procedimento con diversificazione dei soggetti preposti alla fase istruttoria ed alla fase di rilascio del parere. Ripartizione competenze fra i tre enti partecipanti: Comune, cui compete il rilascio dell'autorizzazione, Provincia, cui compete il parere di competenza (obbligatorio e non vincolante) e Regione, cui compete il parere di competenza (obbligatorio e vincolante).	9 Rilevante	Pianificazione Socio-Economica e Territoriale - Farchi	X	X	X	
								X	X	X	
	Poteri sostitutivi in caso di inerzia dei comuni; in materia di abusi edilizi comunali; nell'adozione di piani attuativi e loro varianti; nell'emanazione del permesso di costruire; nell'irrogazione delle sanzioni amministrative in materia di paesaggio;	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Normativa relativa alla riforma delle Province e conseguente riduzione dotazione organica	abuso nell'esercizio del potere sostitutivo (collusione con l'ente sostituito)	- albo commissari ad acta pubblicato sul sito	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Affidamento lavori - forniture e servizi	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Normativa relativa alla riforma delle Province causa della conseguente riduzione dotazione organica e della drastica diminuzione degli stanziamenti a bilancio. Esiguo numero di contratti conferiti previa pubblicazione di bando, e solo per l'affidamento di servizi. Specificità dei servizi (es. manutenzione sw GIS).	- Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa; - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: - prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; - prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; - prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; - prot. n. 6308 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; - prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; - prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" - prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" - prot. n.1221185 del 8.10.2014: "Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229- Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014, Apetti organizzativi interni." - prot. n. 36944 del 24.03.2015: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera"	4 Medio-Basso	Applicazione Patto Integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provvveditorato (soglia € 40.000). Attestazione di regolare svolgimento del servizio e nulla osta al pagamento delle fatture espresso da soggetto diverso da quello che ha conferito l'incarico	Planificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi	X	X	X
	Concessione di contributi in materia di territorio	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Normativa relativa alla riforma delle Province causa della conseguente riduzione dotazione organica e della drastica diminuzione degli stanziamenti a bilancio.	- riconoscimento indebito di contributi, sovvenzioni o ausili finanziari a determinati soggetti - discrezionalità nell'attribuzione del contributo - utilizzo di falsa documentazione o di dichiarazioni mendaci	- Regolamento di disciplina della concessione di benefici economici, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 12/2013 - Circolare del Segretario Generale prot. n. 124492 del 26.09.2012: "Erogazione contributi - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il rispetto delle disposizioni di cui all'art.6, comma 2, del D.L. 78/2010"	4 Medio-Basso	Proposta di un regolamento al fine di dettagliare maggiormente i criteri generali per la concessione di contributi previsti dal Regolamento Provinciale generale, riducendo ulteriormente il margine di discrezionalità dell'Amministrazione	Planificazione Socio-Economica e Territoriale - Parchi	X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
VIABILITA'	<p>Programmazione e Progettazione nell'ambito dell'edilizia stradale.</p> <p>Programma triennale ed elenco annuale Opere Pubbliche</p> <p>Redazione del progetto (in particolare del Capitolato speciale d'appalto)</p> <p>Incarichi relativi alle fasi di cui sopra</p>	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	<p>La riforma di riordino delle amministrazioni Provinciali ha modificato gli organi di governo e quindi il procedimento di formazione approvazione dei documenti di programmazione;</p> <p>Le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dallo Stato hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente con conseguente necessità di individuare con estrema puntualità gli interventi necessari a garantire la conservazione del patrimonio in gestione assicurando un adeguato livello di sicurezza al transito veicolare;</p> <p>La vasta estensione, gli articolati aspetti morfologici del territorio e il diversificato livello di servizio delle infrastrutture viarie su cui si esercita l'attività amministrativa dell'Ente impongono scelte di interventi assai diversi fra di loro;</p> <p>Elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti e non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • identificazione di un fabbisogno contrario ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa e per effetto scostamento dai reali fabbisogni dell'utenza/collettività; • identificazione di un fabbisogno singolo per avvantaggiare uno o più soggetti privati; • partecipazione di privati alla fase di programmazione al fine di conseguire un vantaggio rispetto ad altri operatori economici; • artificioso frazionamento in lotti degli interventi con il fine di eludere, mediante riduzione degli importi a base d'appalto, l'evidenza pubblica del loro affidamento e con possibile minor risparmio rispetto a gare con valori economici più rilevanti; • definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un determinato operatore economico; • definizione dei punteggi nell'ambito di gare da affidarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa finalizzata a favorire un determinato operatore economico; • utilizzo della procedura negoziata e dell'affidamento diretto senza adeguata motivazione e senza il rispetto del principio di rotazione con il solo fine di favorire determinati operatori economici 	<ul style="list-style-type: none"> • nel rispetto dell'art. 128 del D.Lgs 163/2006 lo schema di programma triennale Opere Pubbliche ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi e sul sito istituzionale della stazione appaltante affinché tutti i portatori di interessi possano avanzare osservazioni di cui l'atto formale di approvazione del programma medesimo deve tener conto; • verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito del Documento Unico di Programmazione dell'Ente; Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: <ul style="list-style-type: none"> . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 38/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.1221185 del 8.10.2014: "Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 9 aprile 2014, Aspetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015: "Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 - Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" • redazione di progetti definitivi/esecutivi il più dettagliati ed accurati possibile; • verifica e validazione dei progetti posti a base di gara ai sensi del DLgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010) 	12 Rilevante	<p>Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono il ricorso a procedure negoziate, cottimo fiduciario e affidamenti diretti</p> <p>Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato</p> <p>Incremento del ricorso ad accordi quadro per servizi e forniture standardizzabili, nonché lavori di manutenzione ordinaria</p> <p>Parere di regolarità tecnica, su atti che dispongono in merito all'incentivo per la progettazione interna, reso da tecnico non coinvolto nella fase progettuale e di esecuzione del contratto</p>	Viabilità	X		
							X	X	X		
							X	X	X		

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Selezione del contraente e verifica aggiudicazione e stipula del contratto in materia di edilizia stradale. Modalità di pubblicità delle gare di competenza del Settore; Controlli formali sull'impresa aggiudicataria nelle gare di competenza del Settore	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dalla Stato hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente e quindi la possibilità di eseguire adeguati interventi manutentivi programmati con conseguente necessità di risolvere spesso urgenze dovute a dissesti anche determinati da scarsa manutenzione del patrimonio in gestione; La vasta estensione, gli articolati aspetti morfologici del territorio e il diversificato livello di servizio delle infrastrutture viarie su cui si esercita l'attività amministrativa dell'Ente impongono scelte di interventi assai diversi fra di loro; Elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti e non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario; Presenza di contenzioso; Presenza di alcuni procedimenti giudiziari e disciplinari di alcuni dipendenti.	accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del cartello; alterazione e/o omissione di controlli sulle imprese partecipanti alla gara al fine di evitare l'esclusione di una o più imprese; possibile artificioso frazionamento in lotti di una gara al fine di aggiudicarla eludendo l'evidenza pubblica per favorire un determinato operatore economico	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" .prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" .prot. n.1221185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 – Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" Puntuale controllo dei requisiti delle imprese appaltatrici; nota del Segretario Generale prot. 80726 del 11.06.2012: "Rispetto delle procedure relative alla definizione degli Accordi di Programma"	12 Rilevante	Applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente Graduale introduzione di migliorie nei sistemi informatizzati dedicati al fine della completa tracciabilità del processo Rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Viabilità	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorrutive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi					Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Esecuzione e rendicontazione del contratto in materia di edilizia stradale Esecuzione dei lavori, servizi o forniture; Varianti in corso d'opera; Proroghe o sospensioni dei tempi contrattuali; Contabilità dei lavori, servizi o forniture; Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori, servizi o forniture; Incarichi relativi alle fasi di cui sopra	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Le nuove norme di finanza pubblica ed in particolare le riduzioni di finanziamento dallo Stato hanno diminuito la capacità di spesa dell'Ente e quindi la possibilità di eseguire adeguati interventi manutentivi programmati con conseguente necessità di risolvere spesso urgenze dovute a dissesti anche determinati da scarsa manutenzione del patrimonio in gestione; la vasta estensione, gli articolati aspetti morfologici del territorio e il diversificato livello di servizio delle infrastrutture viarie su cui si esercita l'attività amministrativa dell'Ente impongono scelte di interventi assai diversi fra di loro; elevato numero di contratti stipulati per importi rilevanti e non trascurabile ricorso alle procedure di cottimo fiduciario; presenza di contenziosi; presenza di alcuni procedimenti giudiziari e disciplinari di alcuni dipendenti	mancato controllo sullo Stato Avanzamento dei lavori; mancata rispondenza dei lavori rispetto al progetto approvato; mancata verifica sull'ammontare dei lavori realmente eseguiti dalle imprese appaltatrici e cottimisti con conseguente vantaggio economico delle imprese; mancata comunicazione al responsabile del procedimento di eventuali anomalie in cantiere da parte di Direttore dei Lavori e/o Coordinatore per la sicurezza al fine di imporre meno oneri alle imprese esecutrici; allungamento dei tempi contrattuali o scarsa motivazione di proroghe e perizie di lavori anche se dovute a nuove esigenze non emerse in fase di progettazione; mancata verifica sull'utilizzo del subappalto per eludere disposizioni e limiti di legge sul ricorso allo stesso.	Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012; Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012; Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio"; . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici"; . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale"; . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991"; . prot.n. 56338 del 26.04.2012: "Richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in caso di Lavori di Somma Urgenza ex art. 176, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207"; . prot. n. 161032 del 13.12.2012: "Le Nuove Norme in Materia di Lavori di Somma Urgenza" . prot. 107027 del 4.09.2014: "Incentivi per la Progettazione interna - Novità introdotte dalla legge 11 agosto 2014, n.114" . prot. n.1221185 del 8.10.2014:"Monitoraggio delle Opere Pubbliche in attuazione del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229. Circolare della Ragioneria dello Stato n. 14 in data 8 aprile 2014. Apetti organizzativi interni." . prot. n. 36944 del 24.03.2015:"Applicazione dell'articolo 37 del decreto legge n. 90/2014, così come convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 – Riordino e aggiornamento delle modalità di trasmissione e comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione delle Varianti in corso d'opera" puntuale controllo dei requisiti delle imprese subappaltatrici e cottimisti	12 Rilevante	Applicazione del Patto di Integrità predisposto dall'Ente Rafforzamento della parte motivazionale degli atti che dispongono l'autorizzazione alle varianti o ai subappalti Intensificazione e razionalizzazione dei sopralluoghi in cantiere da parte del personale incaricato in merito al rispetto quantitativo e qualitativo di materiali, opere ed adempimenti previsti dal contratto di appalto; Rafforzamento del monitoraggio dei tempi realizzativi delle opere programmate	Viabilità	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Espropri per pubblica utilità ai sensi d.p.r. 327/2001	(Altra Area) Procedura espropriativa ai sensi del dpr 327/01	Ridotto numero di addetti anche conseguente alla riforma delle Province; elevato numero di procedure arretrate da perfezionare; presenza di contenzioso	Eventuali errori interni al processo finalizzati a favorire taluni soggetti	- Massima trasparenza nell'azione amministrativa - rispetto del DPR 327/01 e ss.nmm.ii - rispetto della Legge Regionale n. 3 del 04.03.2009 - rispetto del regolamento della Commissione provinciale espropri della Provincia di Brescia approvato con DCP 43/2009	9 Rilevante	Viabilità	X	X		
	Classifica e declassifica strade	(Altra Area) Attività inerenti la gestione del catasto stradale	La provincia di Brescia è al quinto posto per numero di Comuni ed è al quattordicesimo posto per estensione territoriale. Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità e nell'eterogeneità del territorio. I 206 Comuni che compongono la provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale	Errori interpretativi della normativa	- Massima trasparenza nell'azione amministrativa - rispetto del D.lgs 285/92 - rispetto del DPR 495/92	6 Medio-Basso	Viabilità	X	X	X	
								X	X	X	
								X	X	X	
								X	X	X	

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Autorizzazione costruzione ed esercizio metanodotti e linee elettriche, dichiarazione di conformità urbanistica e pubblica utilità, approvazione progetto definitivo	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La provincia di Brescia è al quinto posto per numero di Comuni ed è al quattordicesimo posto per estensione territoriale. Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità e nell'eterogeneità del territorio. I 206 Comuni che compongono la provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale. Contenuto numero di pratiche da perfezionare	Eventuali errori interni al processo che possano portare vantaggi a terzi	Massima trasparenza nell'azione amministrativa Rispetto della Legge 12.2.2003 n. 26 e ss.nmm.ii Rispetto della Legge Regionale n. 52 del16.08.1982 Rispetto del Decreto Legislativo 330/04 del 27.12.2004 Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali	6 Medio-Basso	Viabilità	implementare l'informatizzazione del processo implementare accesso telematico a dati e documenti e procedimenti	X	X	
	Gestione del Catasto Stradale	(Altra Area) Attività inerenti la gestione del catasto stradale	La provincia di Brescia è al quinto posto per numero di Comuni ed è al quattordicesimo posto per estensione territoriale. Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità e nell'eterogeneità del territorio. I 206 Comuni che compongono la provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale. L'estensione delle arterie in gestione e di km 1.543 di cui a quota compresa tra 600 e 1.500 m km 298 e oltre 1.500 m 52 km con un traffico variabile tra i 5.000 ed i 100.000 veicoli/giorno.	Errori interpretativi della normativa	- Massima trasparenza nell'azione amministrativa - rispetto del D.lgs 285/92 - rispetto del DPR 495/92	4 Medio-Basso	Viabilità	implementare l'informatizzazione del processo implementare l'accesso telematico a dati e documenti e procedimenti implementare lo scambio informatizzato dei dati per un costante aggiornamento del catasto strade ai fini di una sempre più corretta gestione della rete stradale Rafforzamento del monitoraggio sul rispetto delle fasi previste dal processo svolgimento di incontri e riunioni periodiche tra dirigenti competenti in settori diversi per finalità di aggiornamento sull'attività dell'amministrazione, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni	X	X	X

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni fondamentali o, comunque, riconfermate in capo alla Provincia)**

Analisi dei Processi						Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure preventive da implementare ovvero da consolidare nel corso del triennio				
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Elementi di contesto pertinenti al processo	Descrizione del Rischio ed eventuali cause	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella		Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
									2016	2017	2018
	Processo di pianificazione del Piano del Traffico della Viabilità Extraurbana (PTVE)	(Altra Area) Attività inerenti la gestione del catasto stradale	La provincia di Brescia è al quinto posto per numero di Comuni ed è al quattordicesimo posto per estensione territoriale. Le principali caratteristiche della provincia di Brescia consistono nella vastità e nell'eterogeneità del territorio. I 206 Comuni che compongono la provincia sono estremamente diversi per tipologia territoriale, consistenza demografica e vocazione imprenditoriale.	Errori di interpretazione della normativa Errata identificazione della classe funzionale delle arterie finalizzata a favorire privati.	- Massima trasparenza nell'azione amministrativa - rispetto del D.lgs 285/92 - rispetto del DPR 495/92	6 Medio-Basso	Viabilità	X	X	X	
	Rilascio concessioni e autorizzazioni occupazioni suolo pubblico, accessi carrai, mezzi pubblicitari	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	La rilevazione del sistema "Mettiamoci la Faccia" ha evidenziato che, in merito a questi processi, gli utenti esprimono un generale giudizio positivo dell'attività svolta dall'Ente. Presenza di contenzioso	Erroneo rilascio di concessioni ed autorizzazioni volto a favorire il destinatario dell'atto; Erroneo calcolo canone di concessione finalizzato ad agevolare il destinatario dell'atto.	- massima trasparenza nell'azione amministrativa con procedure descritte nel Regolamento Viario provinciale e con determinazione di tariffe e canoni compresi nel Regolamento TOSAP e nelle Deliberazioni di Giunta Provinciale - Applicazione del D.lgs n. 285/92 e s.m.i. e del DPR 495/92 Pubblicazione del Regolamento Viario e delle tariffe e canoni sul sito internet della Provincia	6 Medio-Basso	Viabilità	X	X	X	

<p>Specificazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura completa delle fasi procedurali: tutti gli atti e passaggi istruttori vanno documentati nel fascicolo della pratica - Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria: la misura viene attuata compatibilmente con l'organizzazione degli Uffici e la dotazione delle risorse umane. - Distinzione del personale addetto all'istruttoria delle diverse fasi procedurali: in presenza di procedimenti amministrativi che prevedono più fasi, assegnazione delle fasi a soggetti diversi. La misura viene attuata compatibilmente con l'organizzazione degli Uffici e la dotazione delle risorse umane. - Preventiva verifica dei Capitolati Speciali con il Settore Stazione Appaltante: nell'ambito della verifica verranno assicurati <ul style="list-style-type: none"> . la massima partecipazione alle procedure rimuovendo eventuali clausole che abbiano l'effetto di limitare, anche territorialmente, la partecipazione; . il divieto dell'artificioso frazionamento dell'appalto, anche con riferimento all'eccessiva, non giustificata, frammentazione in lotti

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruptive
(Funzioni destinate a transitare ad altri Enti)**

		Analisi dei Processi					Misure preventive da implementare			
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Descrizione del Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Validazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
LAVORO - FORMAZIONE PROFESSIONALE - PUBBLICA ISTRUZIONE	Appalti di servizi e forniture	(Area Obbligatoria) Affidamento di lavori, servizi e forniture	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla gara; Definizione dei requisiti di accesso al fine di agevolare un'impresa; Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto.	- Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 7/2012 - Circolari del Segretario Generale: . prot. n. 57352 del 30.04.2012: "Nuovo Regolamento Provinciale dei Contratti e nuovo Regolamento Provinciale per l'acquisizione di Lavori, Forniture e Servizi in Economia - Circolare di Servizio" . prot. n. 97071 del 17.07.2012: "Nuove disposizioni normative in materia di contratti pubblici" . prot. n. 154624 del 13.12.2013: "Acquisti tramite Mercato Elettronico Regionale" . prot. n. 6306 del 21.01.2014: "Modalità di affidamento alle Cooperative Sociali ai sensi dell'art.5, comma 1, legge n. 381/1991" - Regolamento Provinciale dei Contratti, approvato con Deliberazione Consiglio Provinciale n. 6/2012	6 Medio-Basso	Applicazione Patto integrità predisposto dall'Ente; Preventiva verifica dei capitolati speciali con il Settore Stazione Appaltante-Provveditorato (soglia € 40.000).	Lavoro - Formazione Professionale - Pubblica Istruzione	X	X	X
	Servizio di incontro domanda/offerta dei Centri per l'Impiego/Collocamento Mirato	(Altra Area) Attività inerenti al servizio di incontro domanda-offerta di lavoro presso i Centri per l'Impiego ed il Collocamento Mirato	Indebita segnalazione di nominativi ai datori di lavoro che cercano personale da assumere a discapito di altri.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico che gestisce il match tra la domanda e l'offerta; - Procedure e istruzioni uguali per tutti i Centri per l'impiego/Collocamento mirato pubblicati su apposito sito interno; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità.	6 Medio-Basso					
	Procedimento di iscrizione nell'elenco anagrafico professionale del Centro per l'Impiego per l'acquisizione dello stato di disoccupazione	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito dello stato di disoccupazione presupposto per accedere a: ASPI, agevolazioni all'assunzione, accesso a fondi comunitari/nazionali/regionali/provinciali/comunali appositamente destinati, esenzione ticket sanitari.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico; - convenzioni tra enti per l'accesso alla banca dati al fine delle verifiche (ASL, INPS, Regione Lombardia) - Procedure e istruzioni uguali per tutti i Centri per l'impiego/Collocamento mirato pubblicati su apposito sito interno; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità.	6 Medio-Basso					
	Procedimento di iscrizione nelle liste di mobilità ai sensi della legge n. 223/1991	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito dell'iscrizione alle liste di mobilità presupposto per accedere a: indennità di mobilità, agevolazioni per l'assunzione	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico; - convenzioni tra enti per l'accesso alla banca dati al fine delle verifiche (ASL, INPS, Regione Lombardia) - Procedure e istruzioni uguali per tutti i Centri per l'impiego pubblicati su apposito sito interno; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità. - Sottocomitato mobilità composto dalle parti sociali a cui viene sottoposta la lista per la validazione - presenza di più funzionari nello svolgimento della pratica: inserimento dati, verifica dati, parere di regolarità tecnica; - approvazione definitiva della lista da parte di Regione Lombardia a cui sono sottoposti i casi particolari e dubbi.	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni destinate a transitare ad altri Enti)**

Analisi dei Processi					Misure preventive da implementare					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Descrizione del Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Valutazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
	Procedimento di ammissione ai contributi previsti nell'ambito del sistema dotale per la realizzazione di interventi a sostegno dell'occupazione e delle persone disabili nell'ambito del Piano Provinciale Disabili	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito dell'indennità	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante la richiesta ed i relativi requisiti; - Procedure e istruzioni a disposizione dei fruitori esterni e degli operatori interni all'ente; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità. - controllo degli ispettori della Regione Lombardia	6 Medio-Basso					
	Provvedimento di ammissione alle agevolazioni per l'assunzione di personale ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 l. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito delle agevolazioni	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante i requisiti per l'accesso alle agevolazioni; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità. - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda, un responsabile del procedimento per l'istruttoria della liquidazione; - invio del monitoraggio alla regione Lombardia	6 Medio-Basso					
	Procedimento di autorizzazione alla sospensione temporanea degli obblighi di assunzione ai sensi della l. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito della sospensione temporanea all'assunzione obbligatoria di disabili da parte delle aziende tenute all'assunzione.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante i requisiti per l'accesso all'autorizzazione temporanea alla sospensione; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità; - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda e un funzionario per il parere di regolarità tecnica.	6 Medio-Basso					
	Nulla osta all'assunzione ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 l. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Abuso nel rilascio di nulla osta per l'assunzione di personale disabile al fine di agevolare determinati soggetti nella copertura della quota d'obbligo	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante la richiesta ed i requisiti per l'accesso all'assunzione; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità. - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda, un funzionario delegato dal direttore per la firma del nulla osta	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruptive
(Funzioni destinate a transitare ad altri Enti)**

Analisi dei Processi					Misure preventive da implementare					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Descrizione del Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Validazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
	Provvedimento di computo ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'art. 3 l. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Abuso nel riconoscimento di computi personale disabile per la copertura della quota d'obbligo al fine di agevolare determinati soggetti.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della richiesta e della documentazione attestante la disabilità; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità	4 Medio-Basso					
	Provvedimento di accoglimento richiesta di convenzione ai sensi dell'art. 14 della l. 276/2003	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	abuso nel rilascio di convenzioni in assenza dei presupposti al fine di agevolare determinati soggetti.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante i requisiti per l'accesso alle convenzioni; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità; - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda, un funzionario delegato dal direttore per la firma della convenzione.	4 Medio-Basso					
	Provvedimento di accoglimento richiesta di convenzione ai sensi dell'art. 11 della l. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	abuso nel rilascio di convenzioni in assenza dei presupposti al fine di agevolare determinati soggetti.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante i requisiti per l'accesso alle convenzioni; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità; - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda, un funzionario delegato dal direttore per la firma della convenzione.	4 Medio-Basso					
	Procedimento di autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione previsti dall'art. 3 della legge n. 68/99	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito dell'esonero parziale all'assunzione obbligatoria di disabili da parte delle aziende tenute all'assunzione.	- tracciabilità di tutti i passaggi attraverso apposito sistema informatico con acquisizione e registrazione della documentazione attestante i requisiti per l'accesso all'esonero; - Procedure e istruzioni pubblicati su apposito sito interno e istruzioni per gli utenti esterni; - Controlli interni in loco su pratiche a campione; - Controllo esterno nell'ambito della certificazione di qualità; - previsione di più funzionari nella gestione dell'intero processo: un responsabile di procedimento per l'istruttoria della domanda e un funzionario per il parere di regolarità tecnica.	4 Medio-Basso					
	Istruttoria a validazione domande di cassa integrazione in deroga	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito dell'ammortizzatore ad aziende non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti	la validazione della Provincia vede la partecipazione e condivisione di un tavolo tecnico composto da diverse persone appartenenti ai sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro	6 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorruttive
(Funzioni destinate a transitare ad altri Enti)**

Analisi dei Processi					Misure preventive da implementare					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Descrizione del Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Validazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
TRASPORTI - MOTORIZZAZIONE CIVILE	Rilascio autorizzazioni servizi finalizzati	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	abuso del rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione trasparente) dei diversi procedimenti e dei requisiti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni	9 Rilevante	- Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria - Mappatura completa delle fasi procedurali - Distinzione del personale addetto all'istruttoria nelle diverse fasi procedurali - Razionalizzazione e rafforzamento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate - Monitoraggio semestrale degli esiti dei controlli esterni da trasmettere alla Segreteria Generale	Trasporti - Motorizzazione Civile	X		
	Rilascio autorizzazioni fermate e percorsi relativi a servizi di trasporto pubblico locale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	abuso del rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione trasparente) dei diversi procedimenti e dei requisiti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni, come previsti dalla normativa di settore (Codice della strada)	4 Medio-Basso					
	Rilascio autorizzazioni e nulla osta relativi al parco rotabile delle aziende che effettuano servizi di trasporto pubblico locale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	abuso del rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti	pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione trasparente) dei diversi procedimenti e dei requisiti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni, come previsti dalla normativa di settore (Codice della strada)	4 Medio-Basso					
	Concessione contributi per rinnovo parco rotabile a favore delle aziende di trasporto pubblico locale	(Area Obbligatoria) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	riconoscimento indebito del contributo a favore di determinati soggetti	chiara determinazione dei criteri di assegnazione dei contributi condivisi a monte con Regione Lombardia e con aziende legittimate a richiedere contributi	4 Medio-Basso					

**Gestione del Rischio e Misure Anticorrutive
(Funzioni destinate a transitare ad altri Enti)**

Analisi dei Processi					Misure preventive da implementare					
NUOVO SETTORE	Processo / Attività	Area di Rischio descrizione	Descrizione del Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore e già in atto. Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Validazione e Descrizione Grado di Rischio	Misure di Prevenzione Specifiche per Settore Le Misure indicate sono da intendersi aggiuntive rispetto a quelle di carattere Generale descritte nella successiva tabella	Responsabile	ANNO		
								2016	2017	2018
Specificazioni: - Mappatura completa delle fasi procedurali: tutti gli atti e passaggi istruttori vanno documentati nel fascicolo della pratica - Assegnazione fascicoli con criteri casuali o comunque, che assicurino la rotazione del personale addetto all'istruttoria: la misura viene attuata compatibilmente con l'organizzazione degli Uffici e la dotazione delle risorse umane. - Distinzione del personale addetto all'istruttoria delle diverse fasi procedurali: in presenza di procedimenti amministrativi che prevedono più fasi, assegnazione delle fasi a soggetti diversi. La misura viene attuata compatibilmente con l'organizzazione degli Uffici e la dotazione delle risorse umane. - Preventiva verifica dei Capitolati Speciali con il Settore Stazione Appaltante : nell'ambito della verifica verranno assicurati . la massima partecipazione alle procedure rimuovendo eventuali clausole che abbiano l'effetto di limitare, anche territorialmente, la partecipazione; . il divieto dell'artificioso frazionamento dell'appalto, anche con riferimeto all'eccessiva , non giustificata, frammentazione in lotti										

Misure di carattere Generale					
Descrizione Misure	Responsabile	2016	2017	2018	
		Attività di assistenza giuridica-amministrativa ai Settori	Segreteria Generale	x	x
Sistema dei Controlli Interni Successivi	Segreteria Generale	x	x	x	
Trasparenza e Integrità	Tutti i Settori	x	x	x	
Incompatibilità ed Inconferibilità	Avvocatura e Affari Generali e Personale e Sicurezza sul Lavoro	x	x	x	
	Personale e Sicurezza sul lavoro	x	x	x	
	Servizi Finanziari e Partecipate	x	x	x	
Formazione	Personale e Sicurezza sul Lavoro	x	x	x	
	Personale e Sicurezza sul Lavoro	x	x	x	
Rotazione del personale delle aree a più elevato rischio	Personale e Sicurezza sul Lavoro		x		
Codice di Comportamento	Personale e Sicurezza sul Lavoro e Tutti i Settori	x	x	x	
	Personale e Sicurezza sul Lavoro	x			

Misure di carattere Generale					
Descrizione Misure	Responsabile	2016	2017	2018	
		Incarichi vietati ai Dipendenti e incarichi istituzionali ed extraistituzionali	- Revisione della disciplina interna inerente gli incarichi ai dipendenti all'esito del processo di riordino di cui alla Legge 56/2014		x
Monitoraggio Rapporti Amministrazione e Soggetti esterni e attività successive alla cessazione dal servizio	- Revisione disciplina interna all'esito del processo di riordino di cui alla Legge 56/2014		x	x	Personale e Sicurezza sul Lavoro
Tutela Dipendente che segnala illeciti	- Attività di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti	x	x	x	Segreteria Generale
	- Definizione di un sistema informativo dedicato		x		Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate
Monitoraggio Tempi Procedimentali	- Svolgimento del monitoraggio, con periodicità in ragione del grado di rischio: trimestrale se rilevante; semestrale se medio-basso; annuale se trascurabile	x	x	x	Tutti i Settori
	- Relazione sintetica da trasmettere al responsabile Anticorruzione con indicate le azioni intraprese per risolvere eventuali criticità riscontrate in procedimenti a Rischio Rilevante	x	x	x	Innovazione Tecnologica e Gestioni Associate
	- Per le attività a rischio Rilevante progressiva introduzione di sistemi informatizzati ed automatizzati	x	x	x	
Aziende Speciali ed altri Enti partecipati	- Definizione Linee di indirizzo rivolte alle Aziende Speciali della Provincia di Brescia	x	x	x	Servizi Finanziari e Partecipate
	- Attività informativa rivolta agli altri Enti circa gli adempimenti in materia Anticorrutiva e della Trasparenza	x	x	x	
	- Progressivo monitoraggio circa lo stato di attuazione della normativa Anticorruzione e della Trasparenza negli Enti controllati dalla Provincia di Brescia	x	x	x	
	- Progressivo monitoraggio circa lo stato di attuazione della normativa Anticorruzione e della Trasparenza negli Enti partecipati dalla Provincia di Brescia		x	x	
Contratti Pubblici	- Revisione del Regolamento dei Contratti e del Regolamento per gli affidamenti in Economia, con la collaborazione di tutti i Settori	x			Stazione Appaltante - Provveditorato

Misure di carattere Generale					
Descrizione Misure	Responsabile	2016	2017	2018	
		Lavori Pubblici	- Revisione della regolamentazione relativa agli incentivi alla progettazione di cui al Codice dei Contratti, in collaborazione con i Settori tecnici	Dirigente Area Tecnica	x